

**Bilancio Sociale 2024**  
**Fondazione ENGIM**  
**Emilia Romagna ETS**



# Indice

|                                                   |     |
|---------------------------------------------------|-----|
| Lettera del Presidente                            | 4   |
| ENGIM Emilia Romagna: i numeri del 2024           | 8   |
| <b>1 ENGIM Emilia Romagna</b>                     |     |
| Lettera della Direzione                           | 11  |
| 1.1 La Fondazione                                 | 14  |
| 1.2 Governo e struttura                           | 16  |
| 1.3 Le persone                                    | 21  |
| 1.4 Le sedi                                       | 28  |
| <b>2 Attività e risultati</b>                     |     |
| 2.1 Percorsi di formazione                        | 31  |
| 2.2 Filiere formative di ENGIM Emilia Romagna     | 33  |
| 2.3 I risultati della formazione                  | 35  |
| 2.4 Iniziative e attività                         | 38  |
| 2.5 I nostri modelli innovativi                   | 42  |
| 2.6 Orientamento                                  | 46  |
| 2.7 Servizi al territorio                         | 47  |
| <b>3 Il Gruppo ENGIM</b>                          |     |
| 3.1 La nostra identità                            | 49  |
| 3.2 Stakeholder                                   | 62  |
| Lettera del Direttore nazionale                   | 67  |
| 3.3 Strategia e obiettivi                         | 70  |
| 3.4 Sviluppo integrale e integrato                | 76  |
| 3.5 Sostenibilità                                 | 90  |
| <b>4 Risorse economiche</b>                       |     |
| 4.1 Bilancio di esercizio                         | 93  |
| 4.2 Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo | 96  |
| <b>I partner</b>                                  | 98  |
| <b>Monitoraggio Organo di controllo</b>           | 100 |
| <b>Annex</b>                                      |     |
| Nota metodologica                                 | 103 |
| Azioni di sostenibilità                           | 104 |
| Fondazione ENGIM Emilia Romagna ETS               | 110 |

# Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi



Padre Antonio Teodoro Lucente CSJ  
Presidente Fondazione ENGIM

**Ne Perdantur. Nessuno si perda, tutti siano custoditi.** È con questo slogan che in tempi attuali scegliamo di valorizzare il *Ne Perdantur*, un concetto che affonda le sue radici nell'insegnamento di san Leonardo Murialdo, fondatore della Congregazione di San Giuseppe. La sua filosofia educativa e il suo impegno verso i giovani più vulnerabili sono principi che ENGIM condivide da sempre e che, in particolare quest'anno, ha messo al centro del suo impegno.

Il motto *Nessuno si perda, tutti siano custoditi* incarna l'essenza di un principio fondamentale: da un lato, richiama la dimensione preventiva, per evitare che qualcuno si perda lungo il cammino; dall'altro, sottolinea l'impegno attivo e comunitario, affinché ogni individuo venga protetto e custodito.

È necessario prendere in considerazione l'espressione latina *Ne Perdantur*, etimologicamente legata al verbo "perdere", che significa letteralmente "affinché non siano persi". La sua costruzione sottolinea un'urgenza e una responsabilità: impedire che qualcosa o qualcuno si perda. La negazione "*ne*" introduce una dimensione attiva di custodia e protezione, mentre la forma passiva di "*perdantur*" richiama una condizione di rischio, di vulnerabilità, che può essere trasformata solo attraverso un'azione concreta.

Questo principio porta con sé un'esortazione all'azione: la **prevenzione attiva**, che non aspetta che il disagio emerga, ma interviene prima che la perdita diventi irreversibile, e la custodia collettiva, che sollecita una responsabilità condivisa e comunitaria.

In un periodo che richiede scelte audaci, in cui non è più sufficiente mantenere lo *status quo* ma è necessario rinnovarsi con lucidità e visione, ENGIM affronta questa sfida con determinazione, attuando una trasformazione continua: in uscita, radicata e situata. Pensare ENGIM in *uscita* significa aprirsi al mondo, andare oltre i propri confini e occuparsi delle **periferie esistenziali**, dei luoghi dove le fragilità, le ingiustizie

e le solitudini si incontrano. *Uscire* vuol dire anche dinamismo e cooperazione internazionale, un ascolto profondo dell'altro nella sua realtà, con azioni concrete e risposte tangibili. In questo cammino, è fondamentale superare le barriere culturali e sociali, guardando all'alterità come un valore e accogliendo il cambiamento come un'opportunità per creare relazioni autentiche.

Essere *radicati* per ENGIM implica il rispetto dei valori fondanti, una stabilità che garantisce coerenza e continuità, avere un punto di riferimento fermo.

Ascoltare il contesto e affrontare con lucidità le sfide del presente sono invece le competenze che ci fanno sentire *situati*, capaci di leggere i segni dei tempi.

**Affinché nessuno si perda, è necessario prendersi cura di ogni persona.** Il dinamismo della cura si esprime nel connubio di queste tre dimensioni: uscire per incontrare l'umanità ferita, radicarsi per mantenere saldezza nell'impegno, e situarsi per rendere l'azione significativa nei contesti in cui operiamo. Questa visione del "prendersi cura" non è un atto isolato, ma una missione collettiva, che si oppone alla dispersione, alla marginalità e all'invisibilità. Non basta impedire che qualcuno si perda, ma è essenziale creare le condizioni affinché ogni persona trovi il proprio cammino di crescita e realizzazione. In questo senso *Ne Perdantur* è dunque un grido di speranza, una promessa di protezione, un impegno a riconoscere il valore intrinseco di ogni persona e a lottare per farlo emergere. In un contesto dove "perdersi" appare inevitabile, *Ne Perdantur* è una presa di posizione, un atto di coraggio e visione. È il rifiuto di considerare il lavoro solo come un mezzo di sussistenza, ma il suo riconoscimento come strumento di realizzazione personale e collettiva. E affinché ciò avvenga è necessario un patto tra formazione, imprese e istituzioni: un'alleanza che non si limiti a trasferire competenze, ma che accompagni, sostenga e dia fiducia a ogni giovane. È in questo contesto che il valore di *Ne Perdantur* diventa decisivo, come una vera e propria visione educativa e sociale.

Con questo spirito, decidiamo di istituire l'**Osservatorio nazionale permanente "Giovani e Futuro"**, uno strumento fondamentale per restare in ascolto di ogni giovane e riconoscere e valorizzare ciascuno nel suo percorso di crescita. L'obiettivo è quello di agire in modo che nessuno sia lasciato indietro, di comprendere le sfide di ogni individuo e rispondere alle sue esigenze specifiche.

Dalla prima indagine svolta nel 2024, è emerso che molti giovani oggi si identificano come "relativisti", attribuendo importanza ai valori in modo situazionale. Il concetto del *Ne Perdantur* può diventare un utile criterio educativo che li aiuta a riscoprire riferimenti solidi senza imporre modelli rigidi, accompagnandoli nella costruzione di una gerarchia valoriale consapevole, dove niente va perso, nemmeno la ricerca di senso.

Dalla stessa indagine è emerso che le nuove generazioni vedono il lavoro come un percorso di crescita continua e non come un punto di arrivo. Questo approccio si allinea perfettamente all'idea di non disperdere energie e talenti lungo il cammino,

ma di affrontare ogni fase della vita con strumenti adeguati: qualunque esperienza, anche un errore o un cambio di direzione, diventa parte di un processo di sviluppo che contribuisce al rafforzamento della propria identità e delle proprie capacità.

Il *Ne Perdantur* richiama l'importanza di non lasciare indietro nessuno, evitando che un insuccesso scolastico si traduca in un'esclusione sociale. È così che riagganciamo gli allievi che scelgono la formazione professionale dopo aver riscontrato difficoltà durante il loro percorso scolastico. Ogni giovane ha un potenziale che deve essere riconosciuto e sviluppato, non importa quale sia la sua storia. È nel concetto stesso di “non perdere” che risiede l'essenza dell'impegno educativo e sociale. Non perdendo nessuno, non perdiamo opportunità, non perdiamo il futuro.

**Non perdere nessuno** significa riconoscere che ogni giovane ha talento e potenzialità che vanno coltivati. **Non perdere opportunità** implica la costruzione di un sistema formativo e lavorativo in grado di includere, innovare e offrire prospettive concrete e utili. **Non perdere il futuro** significa agire con responsabilità e coraggio nel presente per creare una società in cui lavoro e formazione siano veri strumenti di crescita, capaci di far emergere il meglio di ciascuno.

L'obiettivo, in questo contesto, diventa quindi la costruzione di un modello in cui ogni giovane possa trovare il proprio posto senza sentirsi escluso, contribuendo a un percorso di inclusione e valorizzazione delle capacità.

*In un tempo in cui perdersi sembra facile e inevitabile, il Ne Perdantur è una presa di posizione, una scelta di coraggio, visione e speranza.*

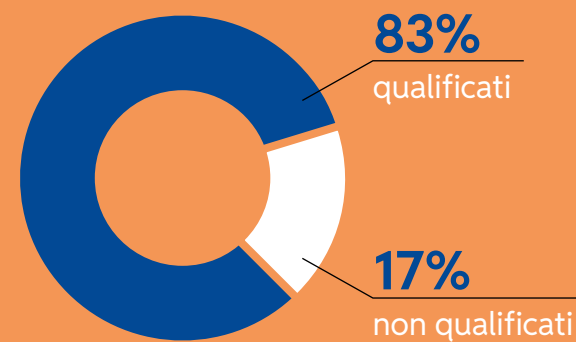


# Il 2024 in numeri

## Formazione professionale



## Esiti formativi nei percorsi triennali



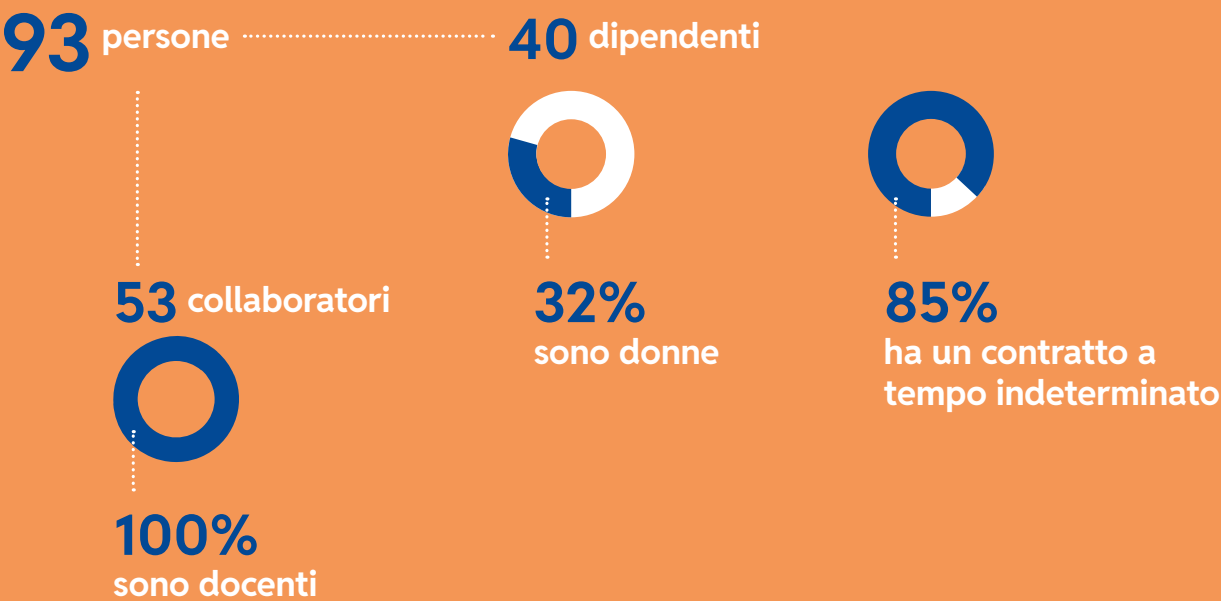
## Esiti occupazionali nei percorsi triennali



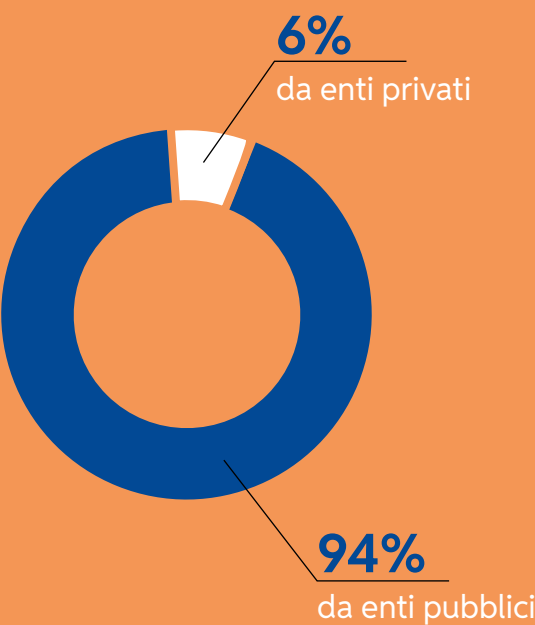
## Servizi al lavoro e alle imprese



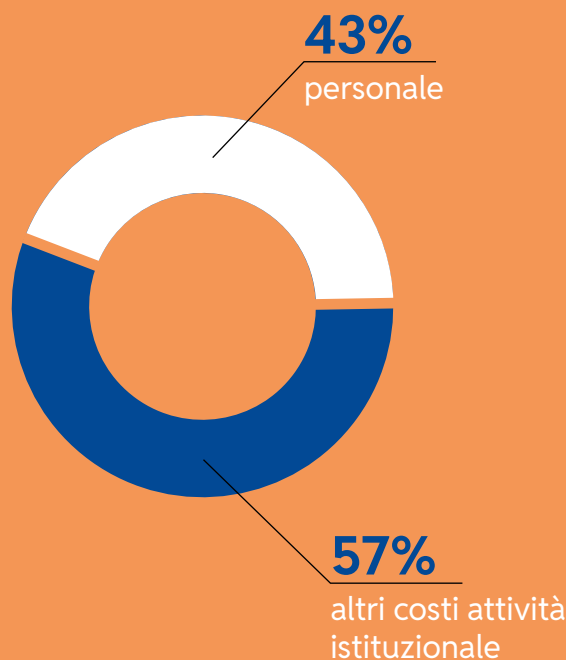
## Dipendenti e collaboratori



## Ricavi e proventi



## Costi e oneri



# ENGIM Emilia Romagna



## Lettera della Direttrice ENGIM Emilia Romagna



**Rina Giorgetti**  
Direttrice ENGIM Emilia Romagna

Nel 2024, ENGIM Emilia Romagna ha vissuto un periodo di significativo sviluppo e consolidamento. Le iscrizioni ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) hanno registrato un incremento, riflettendo l'interesse crescente degli allievi verso una formazione pratica e orientata al lavoro. Questa tendenza ha dimostrato non solo la fiducia nelle opportunità offerte dalla scuola, ma anche l'efficacia dei programmi formativi proposti. In particolare, le attività legate alla ristorazione stanno diventando sempre più un elemento distintivo del nostro territorio.

La sede di Comacchio prosegue positivamente, con l'imminente conclusione del primo biennio del corso per Operatore informatico che porterà, per la prima volta, al conseguimento della qualifica professionale.

Il 2024 ha rappresentato anche un anno di sviluppo per la **filiera grafica e agroalimentare**, con l'introduzione di un quarto anno dedicato al percorso di Tecnico grafico e uno al Tecnico delle lavorazioni dei prodotti vegetali, consolidando così la nostra visione di progettualità futura. Entrambi i percorsi rappresentano un'importante opportunità per promuovere la sostenibilità, l'innovazione e la qualità nei settori grafico e agroalimentare. Inoltre, abbiamo avviato collaborazioni strategiche con aziende e istituzioni locali che hanno permesso di arricchire il nostro programma formativo con testimonianze pratiche e stage. Queste sinergie hanno elevato il valore dei nostri corsi e contribuiranno a creare opportunità occupazionali per i nostri partecipanti.

A settembre è stato inaugurato il **Ristorante didattico** all'interno dell'impresa formativa **UBUNTU**. L'idea del Ristorante didattico nasce con l'apertura dei percorsi formativi della qualifica per Operatore della ristorazione. Il ristorante non è solo un luogo dove gli allievi e le allieve del settore possono applicare le loro conoscenze e abilità, ma è anche un ambiente formativo che promuove l'educazione culinaria, la gestione di un'attività ristorativa e la sostenibilità alimentare. Il ristorante UBUNTU è concepito come uno spazio inclusivo, dove si valorizza la cultura gastronomica locale e si incoraggiano pratiche sostenibili, come l'uso di ingredienti a km 0 e la riduzione degli sprechi. Inoltre, offre opportunità per eventi e iniziative in cui, grazie alla maestria dello chef e al supporto degli allievi, vengono realizzati menù completi che seguono le stagionalità e includono ricette preparate durante le lezioni. Il servizio offerto permette di coinvolgere quotidianamente la comunità, rafforzando il nostro legame con il territorio.

Ogni giorno i ragazzi dimostrano le loro capacità e il loro valore mettendo in pratica le conoscenze teoriche sulla composizione del menù, gli ordini, la previsione dei volumi di vendita, la gestione del magazzino, il budget e il *food cost*, anticipano le competenze professionali, l'esecuzione dei vari piatti, il rispetto delle norme igieniche, l'allestimento dei tavoli, l'abbinamento cibo-vino, sino alla traduzione dei menù in lingua straniera, che esercitano anche nella presentazione dei vini. Particolare importanza acquisisce nella didattica avere una clientela autentica che degusta il menù preparato dai giovani chef, che riflette le presentazioni e il servizio curato dagli allievi di sala-bar.

L'apprezzamento e il sostegno dimostrato quotidianamente dai clienti, l'entusiasmo degli allievi e dei formatori ci danno la spinta per espandere l'idea di impresa formativa. Nascerà, infatti, nei primi mesi del 2025, **UBUNTINO** dedicato alla promozione di uno stile di vita sano, che serve pasti rapidi e bilanciati, preparati con ingredienti freschi e naturali. Questo luogo mira a soddisfare le esigenze nutrizionali di una clientela attenta alla propria salute, offrendo opzioni vegetariane, vegane e a basso contenuto calorico, all'interno di un ambiente accogliente e formativo, dove è inoltre possibile apprendere informazioni su alimentazione sana e benessere.

Un altro aspetto fondamentale che ha accompagnato quest'anno è stato l'impegno nell'attuazione dei principi della Carta della Cittadinanza globale. ENGIM Emilia Romagna ha lavorato attivamente per integrare valori di solidarietà, rispetto e inclusione nei propri percorsi educativi, formando cittadini consapevoli e responsabili in un contesto globale. Questi principi hanno guidato le attività didattiche e le interazioni tra studenti, docenti e comunità.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale, con un focus specifico su **tematiche green e digitali**. ENGIM Emilia Romagna ha implementato iniziative per promuovere pratiche sostenibili nei propri corsi, incoraggiando gli studenti a considerare l'impatto ambientale delle loro scelte professionali e nella loro quotidianità.

L'educazione al digitale è stata altrettanto importante, con l'obiettivo di preparare i giovani ad affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo, sempre più influenzato dalle tecnologie. Un investimento significativo è stato fatto in tecnologie didattiche all'avanguardia, in particolare nei settori della grafica e della ristorazione. Le aule sono state dotate di strumenti moderni, software innovativi e risorse digitali che hanno contribuito all'esperienza di apprendimento, consentendo agli allievi di sviluppare competenze pratiche e teoriche in un contesto altamente tecnologico.

Il 2024 ha rappresentato un anno di molteplici attività svolte dal settore **welfare** di ENGIM Emilia Romagna sui territori di Ravenna e Cesena, che ci caratterizzano per la nostra identità. Nello specifico le attività con il Fondo Regionale Disabili, CHANCE Rete per l'inclusione, UEPE e la TRANSIZIONE, mettono in luce i nostri principi e la nostra vocazione attraverso la valorizzazione del singolo, che acquisisce un ruolo ancora più centrale nella formazione.

In particolare, il programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) ha continuato a dimostrare la sua efficacia nel supportare l'occupazione e la formazione professionale. A seguito di un'analisi approfondita delle attività svolte, emergono risultati positivi che attestano l'impatto del programma su lavoratori, aziende e sul mercato del lavoro nel suo complesso.

Per GOL 1,2,3 sono state erogate complessivamente 2400 ore di formazione negli ambiti Ristorazione, Agroalimentare, Magazzino, Verde e Vendite, mentre per GOL 4 sono stati presi in carico 380 utenti a fronte del target regionale di 239 (anche qui le ore di formazione erogate sono state complessivamente 2880, suddivise tra alfabetizzazione linguistica, sicurezza e l'attività professionalizzante negli ambiti Ristorazione, Agroalimentare, Magazzino).

All'interno del programma abbiamo evidenziato l'importanza di un approccio integrato e personalizzato per affrontare le sfide occupazionali. I buoni risultati ottenuti dimostrano come la formazione e il supporto mirato possano realmente fare la differenza per i lavoratori e per le aziende. Si prevede che, proseguendo con questa modalità, il programma GOL possa contribuire ulteriormente alla crescita del mercato del lavoro nel nostro territorio nei prossimi anni.

ENGIM Emilia Romagna intende espandere la propria presenza sul territorio regionale attraverso la partecipazione al CDA di CERCAL - Centro Ricerca e scuola internazionale calzaturiera, che offre Formazione Professionale specializzata avvalendosi della collaborazione di prestigiose aziende e di professionisti che lavorano nel mondo della calzatura, della pelletteria, della moda.

In sintesi, l'anno formativo 2024 di ENGIM Emilia Romagna ha rappresentato una fase di crescita e innovazione, con un forte impegno verso la formazione di cittadini consapevoli e professionisti responsabili, pronti ad affrontare le sfide di un mondo in continua evoluzione affinché possano crescere in un contesto educativo ricco di stimoli e innovazione.



# 1.1 La Fondazione

## Profilo dell'organizzazione

Con la riforma del Terzo settore, il 20 ottobre 2020 si è concluso il percorso di trasformazione di ENGIM Emilia Romagna in Fondazione, la forma giuridica più idonea a interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro.

Nel 2022 si è conclusa la procedura di iscrizione al **RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione "altri enti del Terzo settore". La denominazione della Fondazione è ora integrata dall'acronimo **ETS**.

ENGIM Emilia Romagna era nata come Associazione il 25 giugno 2007, dando continuità all'attività svolta nella regione da ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, a cui subentrò nel 2009.

La nostra Fondazione fa parte di **AECA** (Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi Formazione Professionale), che dal 1973, attraverso le attività dei suoi centri associati, favorisce l'ingresso nel mondo del lavoro di persone appartenenti alle fasce sociali deboli o emarginate.

→ **Denominazione**

Fondazione ENGIM Emilia Romagna ETS

→ **Forma giuridica**

Fondazione

→ **Sede legale**

Via Punta Stilo 59, 48100 - Ravenna (RA)

→ **C.F**

02276510399

→ **Numero REA**

RA-191835

→ **Accreditamenti**

Obbligo Formativo, Formazione superiore, Formazione continua, Utenze speciali, apprendistato, obbligo istruzione (Codice organismo 8075)

→ **Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore**

Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

→ **Attività di interesse generale**

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117/2017.

Nel corso del 2024 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

## Cronologia ENGIM Emilia Romagna

→ **1978**

Avvio delle attività in Emilia-Romagna.

→ **1982**

Avvio attività sede di Cesena.

→ **1983**

Accreditamento presso la Regione.

→ **1992**

Avvio attività sede di Ravenna.

→ **2007**

Si costituisce l'Associazione regionale.

→ **2009**

L'Associazione regionale diventa operativa.

→ **2015**

Nasce Officina UBUNTU.

→ **2019**

ENGIM Emilia Romagna si trasforma in Fondazione.

→ **2020**

Apri in centro a Ravenna il secondo punto Officina UBUNTU.

→ **2021**

Nasce a Cesena la ciclofficina Re.Bike. Nuova sede a Ravenna nell'ex azienda agricola Marani.

→ **2022**

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

→ **2023**

Inaugurata a Cesena la terza sede UBUNTU.

→ **2024**

Apertura Ristorante didattico UBUNTU.



## 1.2 Governo e struttura

ENGIM Emilia Romagna è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'Ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale. Sono **organi** della Fondazione: il Presidente, il Consiglio direttivo regionale, la Direzione regionale e il Comitato direzionale.

### Presidente

Nominato dall'Ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

### Consiglio direttivo regionale

Composto da 5 membri nominati dall'Ente promotore (di cui 3 scelti tra i membri del Consiglio direttivo nazionale mentre 2 sono rappresentativi della realtà regionale), in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Comitato direzionale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

### Direzione regionale e Comitato direzionale

La Direzione generale (o regionale) può essere costituita da un organismo collegiale denominato Comitato direzionale, su indicazione del Consiglio direttivo regionale, il quale specifica anche le deleghe di competenza dei singoli membri. Con il supporto in staff del Coordinamento regionale, attua operativamente sul territorio gli indirizzi e le scelte proprie della Fondazione regionale, in rapporto agli orientamenti generali dell'ENGIM, alle politiche e normative regionali e provinciali.

## Collegamento con l'Ente promotore

ENGIM Emilia Romagna valorizza il ruolo dell'Ente promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

### Delegato nazionale

Designato dall'Ente promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli direttivi ai vari livelli.

## Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Emilia Romagna, in qualità di Ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la definizione di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente nazionale.

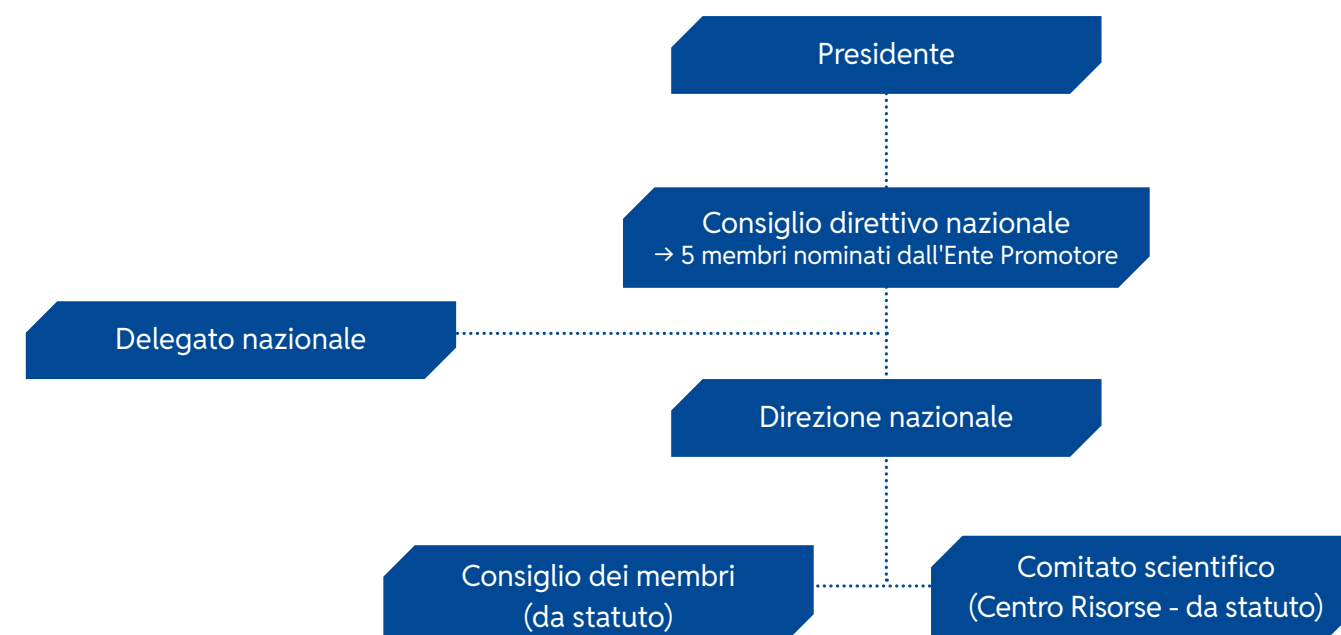
### Comitato scientifico nazionale / Centro Risorse

È composto da membri provenienti da ENGIM e *advisors* provenienti dal mondo imprese (Universitario - Istituzionale - Stakeholder) nominati dal Presidente, ed è coordinato dalla Direzione nazionale. Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle Fondazioni regionali. Tra le sue aree di interesse vi sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa.

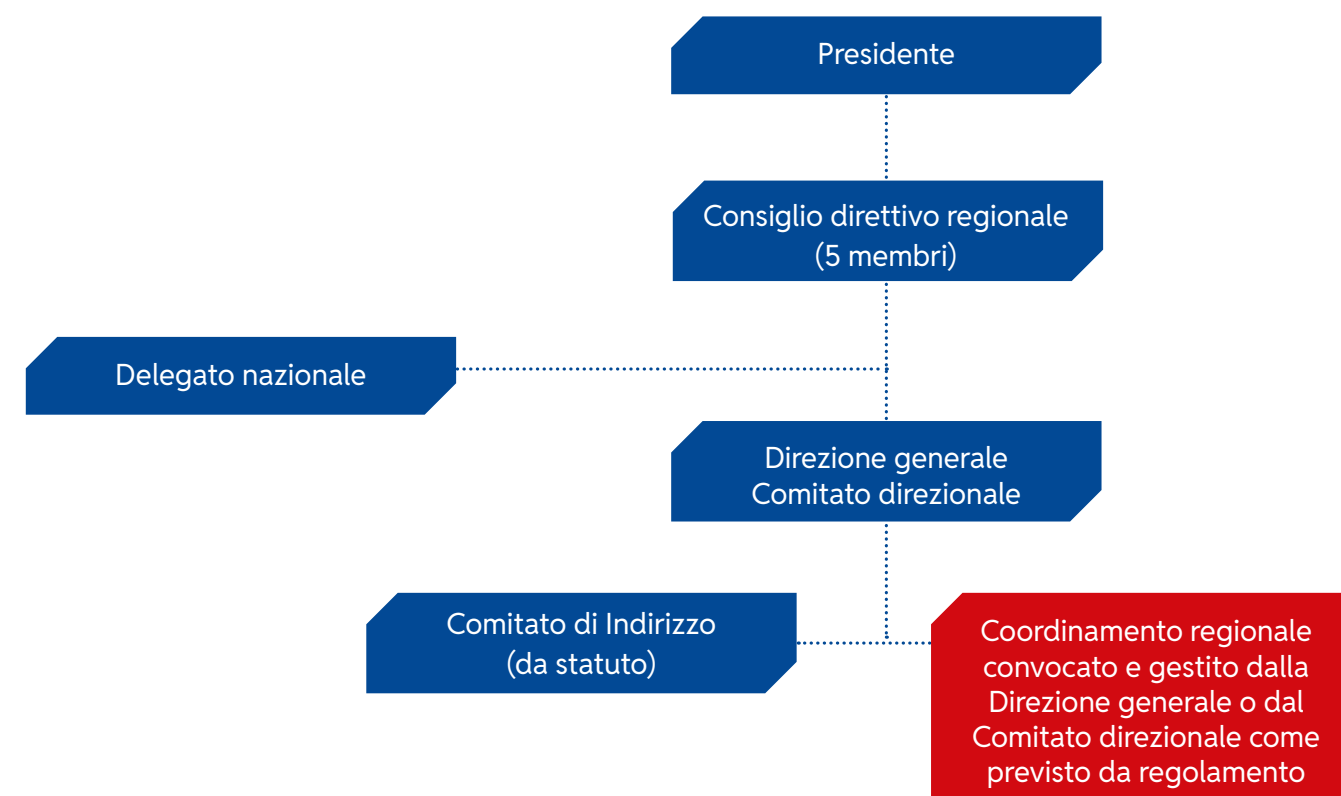
### Consiglio dei membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo che può riunirsi anche in forma assembleare ed esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

## Fondazione ENGIM nazionale



## Fondazione ENGIM Emilia Romagna ETS



## Composizione degli organi di governo

| Consiglio direttivo regionale | qualifica      | data di prima nomina | numero mandato |
|-------------------------------|----------------|----------------------|----------------|
| Antonio Teodoro Lucente       | Presidente     | 26/07/2019           | 2              |
| Francesco Farnesi             | Vicepresidente | 08/10/2019           | 2              |
| Marco Muzzarelli              | Consigliere    | 26/07/2019           | 2              |
| Rina Giorgetti                | Consigliere    | 26/07/2019           | 2              |
| Giuseppe Eugenio Pagani       | Consigliere    | 26/07/2019           | 2              |

Durata del mandato: settembre 2022 - aprile 2025

| Presidente              | data di prima nomina | numero mandato |
|-------------------------|----------------------|----------------|
| Antonio Teodoro Lucente | 26/07/2019           | 2              |

Durata del mandato: settembre 2022 - aprile 2025

| Organo di controllo | data di prima nomina | numero mandato |
|---------------------|----------------------|----------------|
| Stefania Ferioli    | 01/09/2022           | 1              |
| Livio Perri         | 01/09/2022           | 1              |
| Salvatore Calcagno  | 01/09/2022           | 1              |

durata del mandato settembre 2022- aprile 2025

| Delegato nazionale | data di prima nomina | numero mandato |
|--------------------|----------------------|----------------|
| Antonio Fabris     | 01/09/2020           | 1              |

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.

## Riunioni del Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio direttivo regionale si è riunito 6 volte nel corso del 2024. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono riportate nella tabella sottostante.

| data       | argomenti principali all'ordine del giorno                                                                                              |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 01/02/2024 | Bilancio di esercizio preconsuntivo 2023 e previsionale 2024 - varie ed eventuali                                                       |
| 12/04/2024 | approfondimenti su bozza di Bilancio di esercizio 2023 e previsionale 2024 - presentazione relazione periodica OdV - varie ed eventuali |
| 29/04/2024 | approvazione Bilancio di esercizio 2023 - varie ed eventuali                                                                            |
| 24/06/2024 | appovazione Bilancio sociale 2023 - aggiornamenti sul personale - varie ed eventuali                                                    |
| 19/09/2024 | applicazione del contratto regionale della Formazione professionale - obiettivi e strategie ENGIM - varie ed eventuali                  |
| 13/11/2024 | Bilancio di esercizio preconsuntivo 2024 - varie ed eventuali                                                                           |

Tasso di partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo regionale: 100%

## Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro statuto, **è costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati.

Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio direttivo nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi: **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio direttivo nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente agli interessi della Fondazione. Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati.

Fanno parte del Comitato scientifico di ENGIM (al dicembre 2024):

**Alberto Anfossi**

Segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo

**Luigi Bobba**

Presidente Fondazione Terzjus

**Stefano Franchi**

Direttore generale Federmeccanica

**Daniele Marini**

Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici

**Stefano Merante**

ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro

**Gabriele Sepio**

Giurista, esperto del Terzo settore

**Marzia Sica**

Responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo

**Silvia Stilli**

Portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Emilia Romagna è composta da:

- una sede formativa e di coordinamento regionale a Ravenna, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi. Operano a livello regionale: il Direttore generale, il Direttore amministrativo, i Responsabili di funzione in staff alla direzione e il Responsabile della sede regionale;
- due sedi formative, che operano a livello locale, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede.

Nel 2022 è stata confermata per un ulteriore triennio nella nomina di Direttore generale di ENGIM Emilia Romagna, **Rina Giorgetti** (data prima nomina 26/07/2019 come Fondazione).

Sistema Gestione Qualità

ENGIM Emilia Romagna fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende. Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi. La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN-ISO 9001:2015**.

Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato approvato dal Consiglio direttivo regionale il 3 marzo 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

| Organismo di Vigilanza | qualifica  | data di prima nomina |
|------------------------|------------|----------------------|
| Michele Delrio         | Presidente | 01/01/2020           |
| Giovanni Catellani     | Componente | 01/01/2020           |
| Stefania Ferioli       | Componente | 01/01/2020           |

1.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa. L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

**Tuteliamo la parità di genere** e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità. L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM è **inquadrate nel CCNL** della formazione professionale. In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

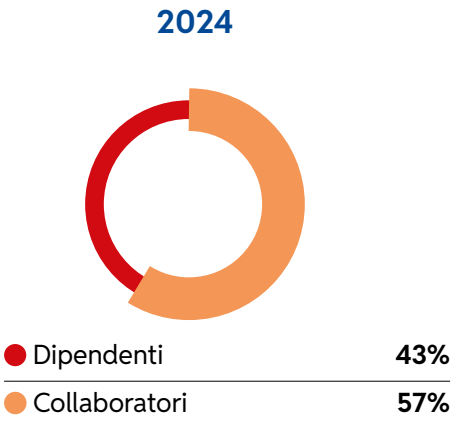
Al 31 dicembre 2024, il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM Emilia-Romagna ETS risulta composto da 40 dipendenti e 53 collaboratori.

|                                        |     |
|----------------------------------------|-----|
| Dipendenti e collaboratori             | 93  |
| Personale coinvolto nella formazione   | 70% |
| Dipendenti a tempo indeterminato       | 85% |
| Presenza femminile nell'organizzazione | 32% |

Composizione e caratteristiche

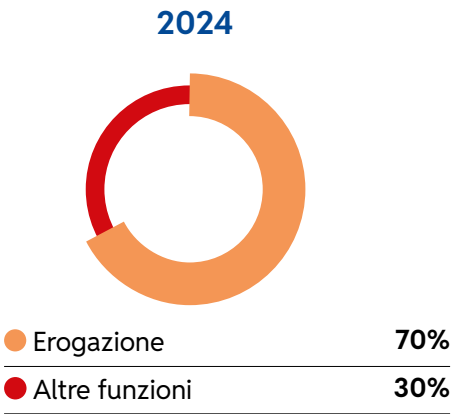
| Dipendenti e collaboratori |      |      |      |
|----------------------------|------|------|------|
|                            | 2022 | 2023 | 2024 |
| Dipendenti                 | 35   | 39   | 40   |
| Collaboratori *            | 45   | 55   | 53   |
| Totale                     | 80   | 94   | 93   |

\*Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno

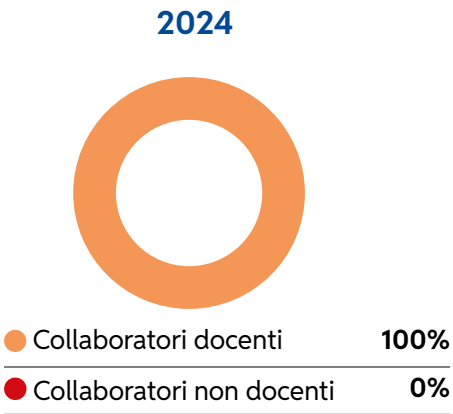


| Dipendenti per area funzionale              |      |      |      |
|---------------------------------------------|------|------|------|
|                                             | 2022 | 2023 | 2024 |
| Segreteria, logistica e servizi di supporto | 7    | 7    | 7    |
| Amministrazione                             | 4    | 4    | 4    |
| Erogazione*                                 | 23   | 27   | 28   |
| Direzione                                   | 1    | 1    | 1    |
| Totale                                      | 35   | 39   | 40   |

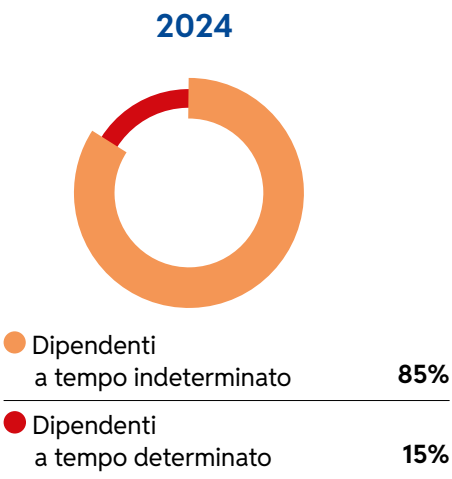
\*Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo



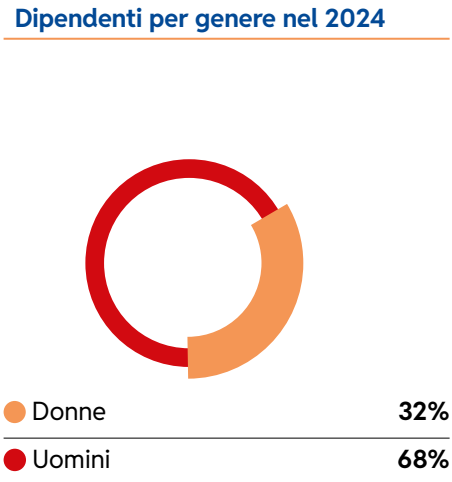
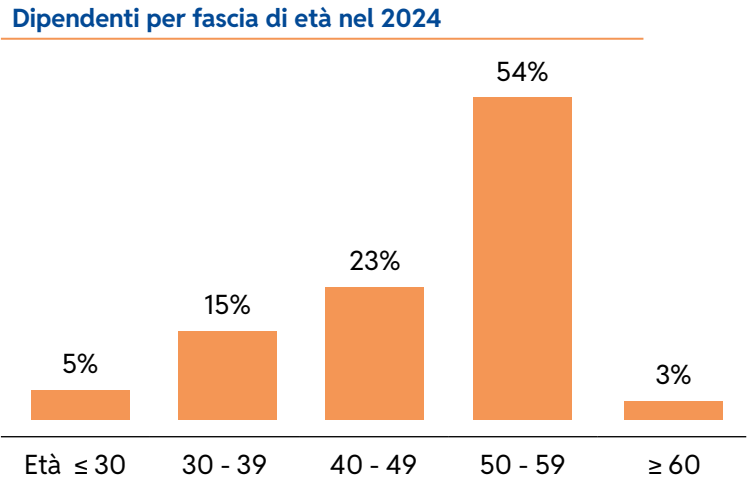
| Collaboratori per area funzionale |      |      |      |
|-----------------------------------|------|------|------|
|                                   | 2022 | 2023 | 2024 |
| Collaboratori docenti             | 43   | 50   | 53   |
| Collaboratori non docenti         | 2    | 0    | 0    |
| Totale                            | 45   | 50   | 53   |



| Dipendenti per tipologia contrattuale |      |      |      |
|---------------------------------------|------|------|------|
|                                       | 2022 | 2023 | 2024 |
| Tempo indeterminato                   | 34   | 34   | 34   |
| Tempo determinato                     | 1    | 5    | 6    |
| Totale                                | 35   | 39   | 40   |



| Dipendenti per fascia di età e genere |       |        |        |       |        |        |
|---------------------------------------|-------|--------|--------|-------|--------|--------|
|                                       | 2023  |        |        | 2024  |        |        |
| Fascia di età                         | Donne | Uomini | Totale | Donne | Uomini | Totale |
| ≤ 30                                  | 0     | 2      | 2      |       | 2      | 2      |
| 30 - 39                               | 2     | 2      | 4      | 4     | 2      | 6      |
| 40 - 49                               | 4     | 7      | 11     | 4     | 5      | 9      |
| 50 - 59                               | 5     | 16     | 21     | 5     | 17     | 22     |
| ≥ 60                                  | 1     |        | 1      |       | 1      | 1      |
| Totale                                | 12    | 27     | 39     | 13    | 27     | 40     |



## Compensi e retribuzioni

| Dipendenti e collaboratori |                                    |             |
|----------------------------|------------------------------------|-------------|
| retribuzione annua lorda   | livello inquadramento contrattuale | Importo (€) |
| massima                    | IX                                 | 43.601      |
| minima                     | I                                  | 18.583      |

*Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 2,35.*

| Compensi agli apicali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'Organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio direttivo regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017. |  |

| Compensi Organo di controllo           |                   |
|----------------------------------------|-------------------|
|                                        | importo lordo (€) |
| Presidente e Revisore legale dei conti | 4.000             |
| Membro                                 | 2.000             |
| Membro                                 | 2.000             |

| Compensi Organismo di Vigilanza |                   |
|---------------------------------|-------------------|
|                                 | importo lordo (€) |
| Presidente                      | 5.000             |
| Membro                          | 4.000             |
| Membro                          | 500               |

| Retribuzione annua lorda dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII |                   |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                                                 | importo lordo (€) |
| IX Livello                                                                      | 43.601            |

## Prendersi cura di chi si prende cura

Operare nel Terzo settore vuol dire **prendersi cura** di altre persone, in modi anche molto diversi; sono tante le sfaccettature, ma in ogni gesto vi è la consapevolezza che ogni azione compiuta abbia una ricaduta sociale positiva, un forte potere motivazionale che ripaga molte delle fatiche che ogni giorno vengono affrontate.

La pandemia ha posto al Terzo settore una questione centrale: come aumentare il ristoro psicofisico dei propri operatori alla ricerca del raggiungimento del benessere lavorativo e personale. Se è vero che chi lavora nel Terzo settore trae soddisfazione dal bene che si fa ogni giorno, è altrettanto vero che l'operatività quotidiana può essere usurante. La soddisfazione di ogni operatore nel prendersi cura di altre persone è messa a dura prova nel tempo, con il conseguente rischio di minare la continuità e la qualità dei servizi proposti. Diventa quindi importante **preservare l'equilibrio psicofisico del lavoratore del Terzo settore**, tenendolo agganciato ai valori che devono guidare le sue azioni.

Con questa attenzione, ENGIM ha intrapreso un percorso complesso utilizzando molteplici strumenti e continui momenti di valutazione per adeguare le azioni dell'Ente ai fabbisogni dei suoi operatori, diventando il primo caso nazionale di un Ente che adotta un **sistema di welfare** omogeneo sul territorio italiano utilizzando norme che nascono per le imprese, adattate al Terzo settore. Valori, competenze, *welfare* e necessità di prendersi cura di chi si prende cura, convergono in ENGIM in una nuova accezione di ufficio del personale e stimolano l'Ente a ripensarlo come un **Ufficio per la Cura del Personale**.

Cura significa **mettere al centro le relazioni**, creare legami di fiducia ed *engagement*, dare dignità alle fragilità di ciascuno, valorizzare la storia personale e professionale, creare un luogo dove le persone possono realizzarsi come individui e non solo come professionisti.



## Formatori in continua formazione

*Perché l'Ente si affermi come "agente per la persona e per il lavoro", i formatori ENGIM devono restare continuamente aggiornati per essere una comunità umana e professionale capace di uno sguardo nuovo sulla società e in prima fila nel valorizzare i giovani.*

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – da tutti a tutti – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle Fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità:

- **SUPPORTARE** la "crescita" del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente
- **DEFINIRE** le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle
- **AGGIORNARE** le metodologie della partecipazione più diffuse
- **DIFFONDERE** una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace.

Il **piano formativo annuale** di ENGIM si articola in diverse iniziative, tra cui si evidenziano le principali risorse formative: il **Cantiere ENGIM**, la **Summer School** e la **Formazione per neoassunti**.

Nel 2023 è stato introdotto il **Catalogo di autoformazione ENGIM** che raccoglie le video-pillole e tutti i materiali più rilevanti condivisi nel corso degli incontri. La piattaforma è attiva 24 ore su 24 e i corsi attualmente disponibili durano dalle 6 alle 12 ore, strutturati in lezioni da 2 ore ciascuna. Al termine di ogni corso è possibile conseguire l'Open Badge per l'attestazione delle competenze.



## Cantiere ENGIM

Cantiere ENGIM è il piano formativo **rivolto ai dipendenti ENGIM**. Il nome nasce dall'idea che abbiamo del nostro Ente: un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare il loro raggiungimento. Il perno della formazione rivolta ai nostri allievi è l'innovazione, la stessa che guida l'offerta formativa pensata per favorire la crescita professionale di docenti e tutor.

Concluso ciascun anno formativo, attraverso l'analisi degli appositi questionari sottoposti a fine percorso, vengono scelte le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire in una sorta di **processo di coprogettazione di tutti i collaboratori**.

Gli incontri sono suddivisi per area e si tengono online per favorire la maggiore partecipazione possibile di tutte le sedi ENGIM. Al termine di ogni incontro ciascun partecipante consegue l'**Open Badge** per l'attestazione delle competenze.

**Percorsi formativi 2024/25:** *Inclusione e mobilità; Masterclass SMM; Intelligenza artificiale nella FP; La nostra identità; Sviluppo integrale dei giovani e vocazione al lavoro; Per concorrere al progresso spirituale della società - Art.4; Masterclass Skillati.*

## Summer School ENGIM

Nel mese di luglio, tutti i collaboratori ENGIM possono seguire online la Summer School, la formazione che idealmente chiude l'anno formativo, e il relativo Cantiere ENGIM.

Dal 9 al 12 luglio, a Venezia, ispirati dalle parole di padre Antonio Lucente che ci ha esortati ad agire «per questo, per altro, per tutti», la Summer School ci ha accompagnati in un percorso che ci ha reso più consapevoli della nostra capacità di operare anche di fronte alle difficoltà, con l'obiettivo di non perdere mai l'occasione di migliorare il nostro impegno a favore delle persone che si rivolgono a noi. Durante la formazione – svolta in presenza per i "quadri" ENGIM e online per tutti gli operatori – è stata presentata per la prima volta al pubblico l'indagine nazionale "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro".

## Formazione per neoassunti

I nuovi collaboratori assunti in ENGIM vengono accolti ogni anno in autunno attraverso una formazione dedicata. Grande attenzione viene riservata al confronto, per ascoltare le loro idee e la loro energia, e per far emergere lo "stile educativo ENGIM", radicato nei valori dell'Ente, nella sua storia e, ancor prima, nella storia della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, di cui ENGIM è espressione.

### Neoassunti 2024

A inizio dicembre, i nuovi operatori ENGIM sono stati coinvolti in due giornate di attività ideate per conoscersi e condividere esperienze e valori nella cornice del Collegio Artigianelli di Torino, casa madre dei Giuseppini del Murialdo.

## Parole Incontrosenso

Incontri annuali di approfondimento e formazione al carisma, proposti e condotti da padre Antonio Lucente, che si svolgono nella prima settimana di luglio presso la sede di Tonezza del Cimone.

Il filo conduttore dell'edizione 2024 è stato ispirato dal *Libro di Qohelet*, figlio di Davide e autore di uno dei capolavori della Sacra Scrittura. Un'occasione per riflettere sulle domande eterne che illuminano il mistero dell'essere umano.

*Il Cantiere ENGIM, la Summer School e la Formazione per neoassunti sono spazi di formazione necessari a ogni operatore ENGIM per migliorare le proprie competenze e restare aggiornati.*

# 1.4 Le sedi

## → Ravenna

### Via Punta Stilo

Si trova nel centro della città e rappresenta la sede legale dell'Ente. **Inserita nel complesso dell'Opera San Paolo**, usufruisce liberamente anche di un cortile privato con campi da calcio, basket e volley e della struttura polivalente Palaleo.

**1986** anno di avvio delle attività

**6** aule

**10** laboratori

**1** sportello al pubblico

**5** Filieri formative

## I Centri Pilota ENGIM

La sede di **Ravenna** è uno dei **cinque Centri Pilota ENGIM**.

Ispirati al modello europeo dei centri di eccellenza professionale (Centres of Vocational Excellence - CoVE), i Centri Pilota ENGIM rappresentano un primo ecosistema nazionale delle eccellenze ENGIM.

Nascono per promuovere la creazione di veri e propri ecosistemi locali in cui potenziare le relazioni con i partner appartenenti al mondo delle imprese e delle istituzioni.

A Ravenna, come negli altri Centri Pilota, sono offerti percorsi formativi sempre all'avanguardia e di alto livello che permettono agli allievi di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro.

## → ENGIM Marani

Oltre alla sede nel centro cittadino, ENGIM dispone di un'altra sede a Ravenna presso l'ex Azienda agricola sperimentale "Mario Marani", in via Romea Nord 248.

**Con due ettari di terra coltivabile**, comprende serre per la coltivazione *indoor*, due capannoni e un fabbricato di 170 metri quadrati inaugurato il 6 maggio 2021. Dotato di aule teoriche, laboratori di cucina e spogliatoi, le attività che vi vengono svolte consentono la filiera didattica: dalla produzione alla trasformazione e alla conservazione dei prodotti agroalimentari, inoltre vengono svolte anche le lezioni legate al profilo dell'Operatore della ristorazione.

I settori in cui gli allievi del corso potranno operare e avviarsi al lavoro sono:

- lavorazione carni
- pasticceria
- ortofrutticolo
- lattiero-caseario
- lavorazione di prodotti locali.

La sede ENGIM Marani nasce con la finalità di **promuovere il miglioramento delle produzioni agricole** mediante lo studio e la sperimentazione delle tecniche più idonee, la dimostrazione e la divulgazione dei risultati ottenuti, l'utilizzo di macchine e strumenti specifici per i cicli di lavorazione, la cura della vendita dei prodotti al cliente finale.

**Il piano di studi** per Operatore agroalimentare si delinea in:

- predisposizione e regolazione macchinari e attrezzature
- trattamento materie prime e semilavorati
- lavorazione e conservazione prodotti
- controllo qualità.

**Il piano di studi** per Operatore della ristorazione si delinea in:

- trattamento materie prime e semilavorati
- preparazione piatti
- allestimento spazi di ristorazione e servizio
- preparazione e distribuzione bevande e snack.



## → Cesena

### Istituto Lugaresi

ENGIM a Cesena ha sede presso l'Istituto Lugaresi che affonda le sue radici nel lontano 1881, quando **il canonico Giuseppe Lugaresi** decise di aprire la sua casa per accogliere i ragazzi di strada dei sobborghi San Rocco e San Domenico. In pochi anni le attività di supporto scolastico, formative, educative e ricreative portarono all'acquisizione di aree adiacenti e al varo di laboratori professionali di arti e mestieri.

**Nel 1923** proprietà e terreni vennero affidati alle cure della Congregazione dei Giuseppini. All'interno dell'Istituto sono presenti laboratori di informatica, meccanica, oleopneumatica, sociosanitari, agroalimentari e frigitecnica.

**1985** anno di avvio delle attività

**5** aule

**6** laboratori

**2** Filieri formative

## → Comacchio

Nella Sede di Comacchio (utilizzata da AECA per l'erogazione di attività formative), ENGIM Emilia Romagna gestisce il **percorso leFP Operatore informatico** nato nel settembre 2023. Si trova nella zona centrale di Comacchio, in provincia di Ferrara, all'interno dell'antico Palazzo Vescovile di proprietà dell'Arcidiocesi di Ferrara. La sede è stata recentemente ristrutturata per dotarsi di aule e laboratori attrezzati, oltre a un'intera sala adibita ad area ristoro per le pause comuni. Ogni aula teorica dispone di un laboratorio informatico.

**Il piano di studi** per Operatore della ristorazione si delinea in:

- approntamento risorse informatiche
- configurazione sistemi e dispositivi hardware e software
- manutenzione sistemi e dispositivi hardware e software
- gestione dati.

# Attività e risultati

## 2.1 Percorsi di formazione

*I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.*

### Istruzione e formazione professionale (IeFP)

#### QUALIFICA TRIENNALE

I nostri **corsi triennali** di IeFP sono **rivolti ai giovani** tra i 14 e 24 anni di età, **in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media), e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali. Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, da subito spendibile nel mondo del lavoro.

Grazie al **Sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le *soft skill* necessarie per un inserimento efficace in azienda.

#### DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del Diploma tecnico professionale relativamente alla stessa area.

### Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che affianca alle lezioni frontali un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione. Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario.

### ITS Academy

Gli Istituti Tecnici Superiori sono percorsi di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post diploma che permettono di conseguire il titolo di Tecnico Superiore e che si sviluppano in parallelo al sistema universitario. Hanno una durata di due anni e consentono di acquisire competenze per lavorare in contesti all'avanguardia perché progettati anche insieme alle imprese.

### Formazione continua

Corsi per **adulti occupati nelle principali filiere di expertise dell'Ente** che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Si concludono con l'attestato di validazione delle competenze acquisite.

### Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per **giovani e adulti** in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute **nelle principali filiere di expertise dell'Ente**.

### Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizioni di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale degli allievi**, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo leFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.



Campo nazionale ENGIM:  
We are, we share, we care

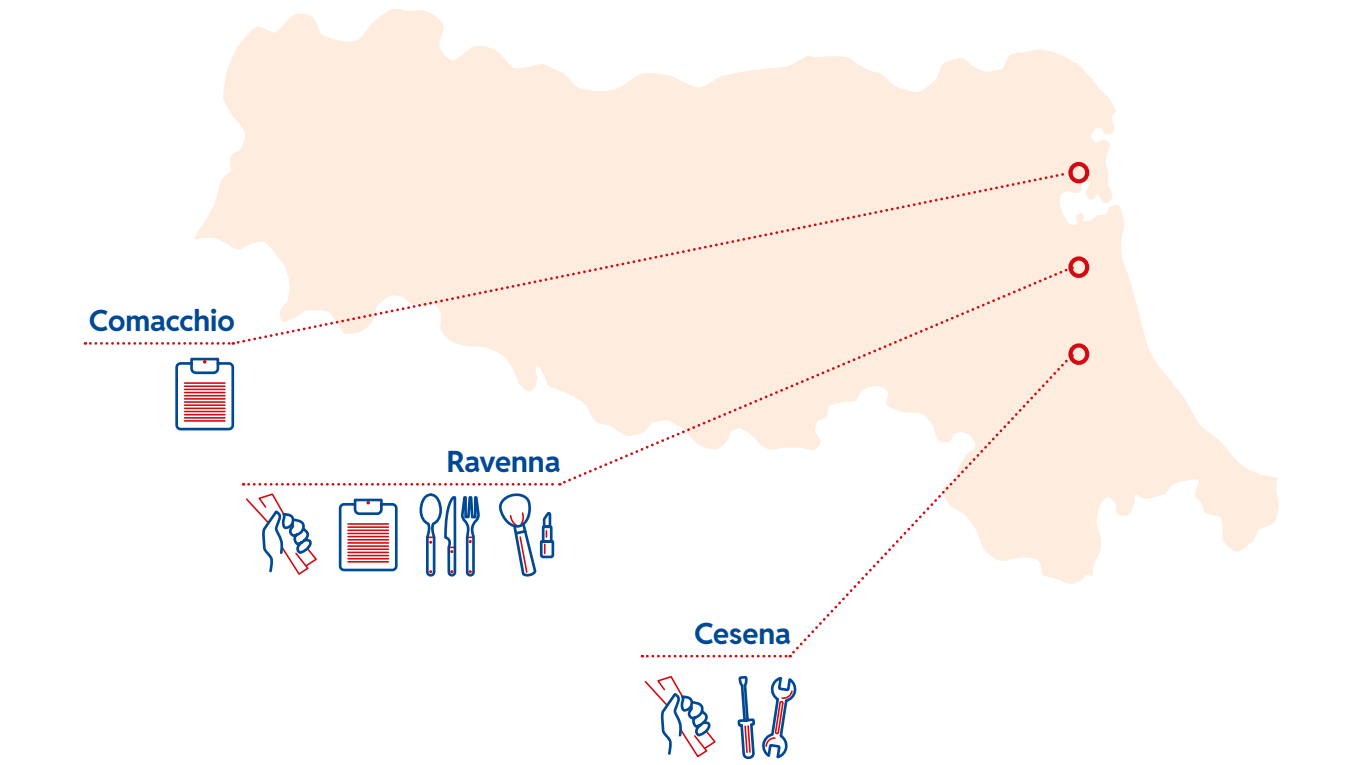
Anche nel 2024 Fondazione ENGIM ha proposto ai ragazzi dei centri formativi di tutta Italia un'esperienza **da vivere insieme** per condividere momenti di riflessione e di servizio. In passato il Campo nazionale ha toccato luoghi legati a storie di sofferenza, difficoltà, ingiustizia: ad Auschwitz in Polonia, in Campania nelle "terre dei fuochi", nell'altopiano di Asiago a 100 anni dalla fine della guerra, a Lampedusa e a Trieste, punto di arrivo delle rotte migratorie che passano per l'Europa dell'est.

Dal 13 al 17 maggio 2024, i ragazzi e le ragazze provenienti dalle varie sedi ENGIM in Italia, accompagnati da 15 formatori/animatori, si sono ritrovati a Casa Cares, presso Reggello (FI), immersa tra le colline del Chianti. Hanno trascorso cinque giorni intensi di visite e scoperte, per approfondire il tema dell'impegno politico e della dimensione della generatività.

Nel 2024, l'APG ha stabilito come obiettivo quello di aiutare i giovani a riflettere sul mondo del lavoro, stimolandoli a fare scelte di vita consapevoli. Per raggiungere questo scopo, i ragazzi hanno visitato la Scuola di Barbiana, fondata e diretta da don Milani, e la Scuola CISL. Hanno avuto anche l'opportunità di vivere un'esperienza di servizio con il Movimento Mato Grosso e, tra le numerose attività, hanno esplorato la splendida città di Firenze, partecipando a una divertente caccia al tesoro.

Il Campo è stato preparato attraverso un "cammino" articolato in più tappe nel corso dell'anno formativo, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a conoscersi prima della partenza, a scoprire la figura del priore di Barbiana e a creare un senso di gruppo, affinché potessero vivere al meglio le giornate insieme.

2.2 Filiere formative di  
ENGIM Emilia Romagna



| Filiera                                                                                                                    | Settore                             |  | Sede             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|--|------------------|
|  Lavorazioni                          | Agricolo e agroalimentare           |  | Cesena - Ravenna |
|  Meccanica, produzione e manutenzione | Montaggio componenti e manutenzione |  | Cesena           |
|  Servizi tecnici                      | Marketing e vendita                 |  | Ravenna          |
|                                                                                                                            | Editoria e grafica                  |  | Ravenna          |
|                                                                                                                            | Informatica e telecomunicazioni     |  | Comacchio        |
|  Turistico-alberghiera                | Ristorazione e servizi sala bar     |  | Ravenna          |
|  Servizi alla persona                 | Cura e benessere della persona      |  | Ravenna          |

## 2.3 I risultati della formazione

Nell'anno formativo 2023/2024 la Fondazione ha erogato complessivamente 129 corsi di formazione (135% in più rispetto all'anno scorso) di cui 94 corsi di formazione professionale e 35 corsi per lo sviluppo di competenze trasversali. Gli allievi sono stati complessivamente 1.389 (134% in più rispetto all'anno scorso) di cui 1.134 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 255 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali.

129 corsi

1.389 allievi

### Formazione professionale per giovani e adulti: corsi e allievi per settore formativo

| Filiera                                                                                                                    | Corsi |      | Allievi |       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------|------|---------|-------|
|                                                                                                                            | 2023  | 2024 | 2023    | 2024  |
|  Lavorazioni                          | 9     | 31   | 118     | 366   |
|  Impiantistica                        | 0     | 0    | 0       | 0     |
|  Meccanica, produzione e manutenzione | 3     | 2    | 60      | 35    |
|  Servizi tecnici                      | 17    | 41   | 167     | 443   |
|  Turistico-alberghiera                | 5     | 18   | 67      | 253   |
|  Servizi alla persona                 | 3     | 2    | 60      | 37    |
| Totale                                                                                                                     | 37    | 94   | 472     | 1.134 |

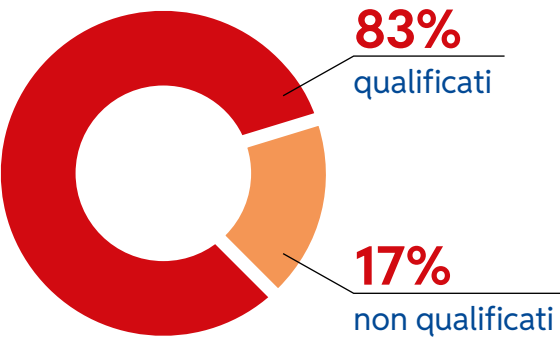
## Formazione per giovani

Nell'ambito dei percorsi leFP sono stati erogati 22 corsi di formazione professionale a favore di 391 giovani. Gli allievi che hanno conseguito il titolo previsto dal percorso formativo sono stati complessivamente 158 di cui 125 qualifiche triennali e 33 diplomi di IV anno.

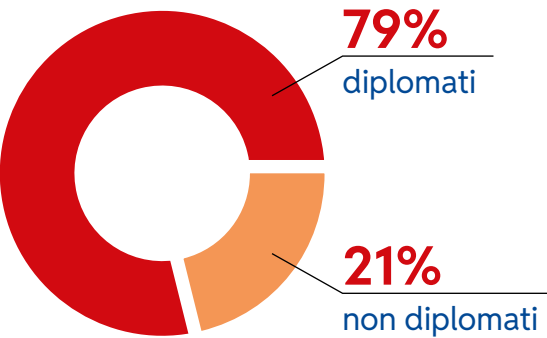


L'83% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e il 79% degli allievi iscritti ai percorsi di IV anno hanno superato positivamente l'anno con il passaggio all'anno successivo o con l'ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

### Esiti formativi nei percorsi triennali

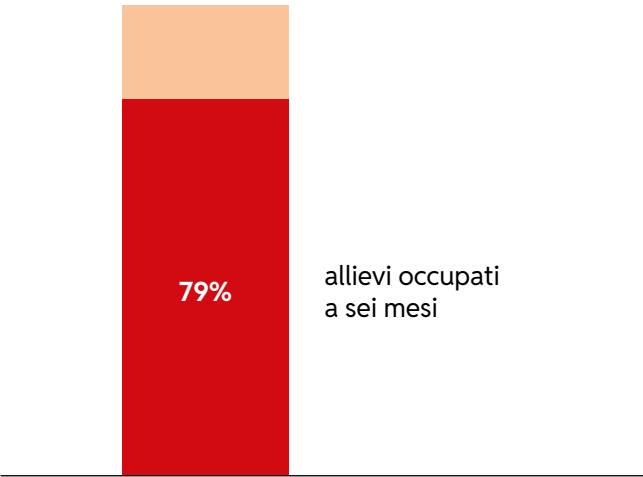


### Esiti formativi nei percorsi di IV anno



### Esiti occupazionali nei percorsi triennali

L'esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2024 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi di IV annualità nell'ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a sei mesi dal conseguimento del titolo formativo è pari al 79%.



## Formazione per adulti

Nel corso dell'anno sono stati erogati 107 corsi di formazione professionale (36 nel 2023) rivolti a 998 allievi adulti (227 nel 2023).



## Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

A conclusione dei percorsi formativi sono stati somministrati agli studenti questionari per rilevare il livello di gradimento dei servizi. Il risultato dell'indagine di qualità è complessivamente molto buono e supera in ogni Fondazione regionale la soglia di 8,1 su 10 (7,7/10 nel 2023).

### Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

|                      |     |
|----------------------|-----|
| ENGIM Emilia Romagna | 9,2 |
| ENGIM Lazio          | 8,1 |
| ENGIM Lombardia      | 8,5 |
| ENGIM Piemonte       | 8,4 |
| ENGIM Veneto         | 8,4 |

### Valutazione media dei servizi di ENGIM Emilia Romagna

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 9,1 (su 10). Si riporta di seguito l'esito dell'indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

|                                     |        |
|-------------------------------------|--------|
| Servizi formativi                   |        |
| Qualità della formazione            | 9,3/10 |
| Utilità delle competenze acquisite  | 9,4/10 |
| Consiglieresti ENGIM                | 9,4/10 |
| Comunicazione e servizi di supporto |        |
| Pianificazione del corso            | 9,0/10 |
| Coerenza con i contenuti del corso  | 9,1/10 |
| Qualità dei servizi                 | 9,1/10 |
| Struttura e sicurezza               |        |
| Spazi formativi                     | 9,1/10 |
| Attrezzature                        | 8,9/10 |
| Sicurezza                           | 9,2/10 |

## 2.4 Iniziative e attività

### Inclusione socio-lavorativa per persone in esecuzione penale esterna

**Sede:** Ravenna

**Corso di riferimento:** Interventi orientativi e formativi finalizzati all'inclusione socio-lavorativa per le persone in Esecuzione Penale Esterna nell'ambito territoriale di Ravenna

**Partner:** AECA - IAL Emilia-Romagna

Il progetto, rivolto alle persone seguite dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna dell'Emilia-Romagna e ai servizi competenti, è stato pensato per creare opportunità qualificate sul territorio, **accompagnando gli utenti nel loro reinserimento nel mercato del lavoro**, attraverso percorsi formativi personalizzati. L'attività è stata realizzata su tutto il territorio regionale e ciascuna provincia coinvolta ha visto la partecipazione di enti pubblici e servizi del territorio, che hanno in carico le persone destinatarie dell'intervento formativo.

L'attività formativa è stata progettata per ridurre le condizioni di precarietà degli utenti, aumentando le loro possibilità di occupazione e, al contempo, diminuendo il rischio di recidiva. L'attività svolta ha riguardato perlopiù **azioni di accompagnamento nei percorsi individuali**. L'operatore si è occupato di: definire percorsi personalizzati coerenti con le caratteristiche dei destinatari; agevolare il dialogo e il coinvolgimento delle aziende nella valutazione, pianificazione e realizzazione delle attività di tirocinio formativo, garantendo maggior coinvolgimento e motivazione dei partecipanti nella realizzazione del percorso.

Oltre all'accompagnamento, il progetto ha previsto **attività didattiche specifiche relative al percorso formativo nel settore della ristorazione**, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo. I partecipanti hanno acquisito conoscenze e competenze pratiche, alternando lezioni frontali e laboratori. Al termine del percorso formativo, gli utenti sono stati supportati nella ricerca del lavoro.

L'attività ha permesso di mettere in atto la **valorizzazione del singolo**, sostenendolo non solo da un punto di vista formativo ma anche umano. Attraverso la formazione si sono potute creare sul territorio opportunità concrete capaci di accompagnare gradualmente i partecipanti verso un riavvicinamento al mondo del lavoro.

Durante il percorso formativo preziose sono state l'attività di accompagnamento e la collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti, nell'ottica di sostenere la persona in un progetto individuale integrato volto allo sviluppo, all'autonomia e al riscatto sociale.

*Durante il percorso formativo abbiamo incontrato alcune criticità legate alla storia e alle condizioni sociali ed economiche dei partecipanti. Nonostante questo, abbiamo scoperto e riscoperto storie di vita importanti, valori personali e culturali che hanno evidenziato tutto ciò, con un unico obiettivo: reinserire i partecipanti in un contesto lavorativo favorendone il riscatto sociale.*

Il Tutor



### Comacchio Summer Experience e Summer Camp

**Sede:** Ravenna

**Corso di riferimento:** Comacchio Summer Experience: immersione nell'industria creativa

**Partner:** AECA - Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Academy Adriano Olivetti - Baumhaus Società Cooperativa Sociale

L'esperienza offre ai giovani un'occasione concreta di **aggregazione estiva** capace di stimolare e potenziare alcune *soft skill* fondamentali per lo sviluppo personale e professionale. Attraverso una modalità didattica partecipativa, gli allievi delle classi III e IV delle scuole secondarie di secondo grado della Regione Emilia-Romagna, hanno avuto la possibilità di confrontarsi su tematiche di interesse comune, condividere esperienze e svolgere attività di orientamento e approfondimento.

#### Obiettivi

- Fornire le conoscenze essenziali riguardo alle professioni nel settore delle industrie creative.
- Stimolare la creatività nella progettazione, realizzazione e branding che mettano in risalto i talenti e gli interessi delle nuove generazioni.
- Creare occasioni di networking con esperti del settore.
- Incoraggiare l'interesse dei giovani attraverso testimonianze dirette che evidenzino esperienze di carriera reali e opportunità concrete.

#### Le attività

##### Orientamento post diploma

- Percorsi accademici nell'ambito di Industrie culturali e creative con focus sui percorsi legati all'organizzazione eventi, cultura e spettacolo.

##### Orientamento post diploma in ambito Formazione

- Percorsi di formazione e di alta specializzazione sulle Industrie culturali e creative e innovazione tecnologica applicata.

##### Approfondimenti nuove tecnologie applicate

- La realtà aumentata.
- Il videogioco al servizio della cultura.
- Il video *projection mapping* laboratorio organizzazione evento culturale.

Sono state inoltre svolte visite guidate presso: Mar Museo d'Arte della città di Ravenna; Ferrara Buskers festival; Fondazione Ravenna Manifestazioni.

Il Summer Camp offre una visione completa delle opportunità educative offerte dalla regione, in particolare sui percorsi di alta formazione post diploma e accademici, e rappresenta **un'opportunità di aggregazione estiva inclusiva**, capace di stimolare e potenziare alcune competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e professionale. Il progetto ha permesso di fortificare le relazioni già esistenti con le amministrazioni locali e gli stakeholder coinvolti. I partner hanno potuto, ognuno con la propria competenza, fornire conoscenze essenziali riguardo alle professioni nel settore delle Industrie creative, stimolare la creatività nella progettazione di un evento e creare occasioni di networking. Particolare rilevanza hanno assunto le testimonianze dirette degli esperti che hanno raccontato esperienze di carriera reali e opportunità concrete.

*L'esperienza del Summer Camp mi ha fatto conoscere una nuova realtà che da subito mi ha affascinato, progettare un evento mi ha permesso di poter esprimere la mia creatività, mettere alla prova e sviluppare le mie capacità organizzative. Pian piano che il progetto prendeva forma ho provato soddisfazione, l'utilizzo della tecnologia mi ha aiutato a comprendere maggiormente il da farsi. L'esperienza estiva mi ha arricchita, sia da un punto di vista personale che di studio.*

Studentessa ITIS, classe III

*\*I progetti evidenziati risultano particolarmente rilevanti per la promozione dello Sviluppo integrale e integrato.*

## ENGIM Rewind - Qui X ENGIM

**Sede:** Ravenna

**Corso di riferimento:** leFP

**Filiera formativa (settore):** Operatore della ristorazione e Operatore delle lavorazioni di prodotti agroalimentari

**Partner:** Lo chef Igles Corelli, Nicola Longanesi e Leonardo Colavito

Il 18 maggio 2024, la sede ENGIM Marani ha ospitato l'evento ENGIM Rewind - Qui X ENGIM, volto a **mettere in luce l'importanza della formazione professionale nel valorizzare i talenti dei giovani**, orientandoli verso il successo lavorativo e favorendo la loro crescita personale. L'evento ha riunito 140 ospiti, tra cui autorità locali, aziende partner ed ex allievi di ENGIM Emilia Romagna, per celebrare i successi dei percorsi formativi offerti dall'istituto.

Il momento centrale della giornata è stato il pranzo preparato dallo chef stellato Igles Corelli, che ha deliziato i palati di tutti i presenti con le sue creazioni culinarie. Un team selezionato di allievi ha avuto l'onore di lavorare al fianco dello chef, apprendendo i segreti del mestiere e mettendo in pratica le competenze acquisite durante il proprio percorso formativo. Al termine del servizio, gli studenti hanno ricevuto meriti e applausi per la loro eccellente performance.

Nel pomeriggio, l'evento ha aperto le porte a numerosi visitatori interessati a scoprire i percorsi formativi offerti da ENGIM per l'anno 2024/2025. Gli attuali allievi hanno raccontato ai futuri iscritti le attività e le esperienze che caratterizzano la vita scolastica all'interno dell'istituto. Inoltre è stato possibile ascoltare le testimonianze di Nicola Longanesi e Leonardo Colavito, ex concorrenti di *MasterChef 12*, che hanno condiviso la loro esperienza nel talent show e il percorso che li ha condotti al successo nel mondo della ristorazione.

L'evento ha dimostrato ancora una volta l'impegno di ENGIM nel fornire ai giovani un'istruzione di qualità, basata su una solida formazione teorica e pratica, che prepara i ragazzi ad affrontare con successo il mondo del lavoro. Questa tipologia di eventi promuove lo sviluppo della persona in tutte le aree tematiche in cui ENGIM opera; partecipare a un evento come questo, sentirsi coinvolti, genera nei giovani uno spirito di appartenenza all'Ente e il desiderio di contribuire alle attività proposte.

*La nostra missione educativa è guidare con passione e impegno i nostri allievi verso il successo lavorativo e la crescita personale. In ENGIM crediamo che la condivisione sia il cuore pulsante della nostra comunità formativa. Insieme costruiamo ponti verso un futuro luminoso e ricco di opportunità, dove ogni individuo possa realizzare il proprio potenziale e contribuire al progresso della società.*

Rina Giorgetti  
Direttrice di ENGIM Emilia Romagna



## 2.5 I nostri modelli innovativi

### Pizzeria sociale

*Sostenibilità ambientale, utilizzo di prodotti del territorio, km 0 e attenzione agli scarti alimentari.*

La Pizzeria sociale di ENGIM Emilia Romagna sorge presso l'**Azienda agricola Marani** ed è gestita dagli allievi con la supervisione dei docenti, in un ambiente curato e inclusivo dove si può nutrire non solo il corpo ma anche l'anima. Un luogo dove trovare prodotti di qualità e a filiera corta, ma soprattutto mangiare bene per poter apprezzare il lavoro dei nostri studenti.

→ **Fare formazione attraverso il lavoro**

→ **Realizzare una scuola di trasformazione agroalimentare che valorizzi cucina locale e prodotti tipici**

→ **Dare risposte ai giovani senza occupazione e alle imprese alla ricerca di personale qualificato**

Gli allievi acquisiscono le **competenze nella pratica** attraverso un'esperienza non simulata ma calata in un vero contesto produttivo, con standard di qualità adeguati al mercato. Per dare risalto all'iniziativa, sono state organizzate diverse serate dedicate alla degustazione di pizze a lunga lievitazione, preparate con ingredienti stagionali coltivati dai nostri studenti del settore agroalimentare, alle quali sono stati invitati le aziende con cui collaboriamo, le famiglie, i principali attori del territorio e la cittadinanza intera.

Queste iniziative hanno permesso di dare maggiore visibilità alla Pizzeria sociale anche attraverso le produzioni realizzate dagli allievi all'interno degli orti stagionali presenti nell'Azienda agricola Marani.

L'utilizzo dei prodotti a filiera corta ha reso estremamente orgogliosi gli allievi che hanno seminato, curato e utilizzato i prodotti dell'orto e ha ricevuto particolare apprezzamento da parte di tutti i presenti.

### Officina RE.Bike

*Con il progetto Officina RE.Bike uniamo due importanti obiettivi: preparare al mondo del lavoro i ragazzi dei nostri corsi di formazione dando loro l'opportunità di mettere in opera le abilità acquisite in una concreta realtà economica e sensibilizzare l'intera comunità verso le buone pratiche di riciclo e riutilizzo consapevole.*

I referenti dell'iniziativa

Officina RE.Bike (*Recycled ENGIM Bike*: riciclare per un futuro sostenibile) è un'impresa formativa nella quale gli allievi **non assistono solo alle lezioni in classe/laboratorio**, ma si recano in una realtà dove scuola e lavoro si sovrappongono creando un ambiente alternativo in cui migliorare sul campo le competenze.

Officina RE.Bike si occupa di **riqualificare le biciclette abbandonate** e rimetterle in funzione, per diffondere nei singoli e nella comunità l'idea di un utilizzo della bici con una gestione del riciclo e del riuso dei materiali scartati e sensibilizzare i giovani verso un'economia circolare, più ecosostenibile. A turno, i nostri allievi si recano nell'impresa formativa mettendo in opera tutte le abilità acquisite durante i percorsi di formazione professionale.

L'impresa formativa Officina RE.Bike – **aperta in orario scolastico e alcuni pomeriggi alla settimana** – coinvolge tutti gli allievi del percorso Operatore meccanico di sistemi, chiamati a vivere le fasi principali della vita aziendale. Ciò avviene in un ambiente protetto, la scuola, e privo di rischi per gli allievi, che hanno la possibilità di confrontarsi con gli aspetti legati al mercato di riferimento, alla burocrazia e ai rapporti di collaborazione che si creano in un ambiente lavorativo.

**Nel 2024**, come ogni anno, presso la sede di ENGIM Emilia Romagna dell'Istituto Lugaresi, dove è sita l'impresa formativa RE.Bike, gli allievi hanno organizzato una giornata dimostrativa durante la quale hanno aiutato i loro coetanei e i residenti della zona ad aggiustare le proprie biciclette. È stata l'occasione di sperimentare la *peer education* trasmettendo ai loro pari le conoscenze per effettuare piccole riparazioni. Una giornata all'insegna della condivisione e dell'aiuto reciproco che ha contribuito a sensibilizzare la comunità a un'economia circolare, nel rispetto della collettività e della sostenibilità.



## Il Ristorante didattico UBUNTU

A settembre 2024 l'impresa formativa UBUNTU, presente in 3 sedi (due a Ravenna e una a Cesena), è stata protagonista di un rilevante cambiamento: in Via Punta Stilo, 59 a Ravenna, si è trasformata da bottega alimentare a **Ristorante didattico**. Un nuovo spazio che rappresenta un importante passo nella formazione professionale dei nostri giovani, in particolare per gli allievi del corso per Operatore alla ristorazione, attivato nell'anno scolastico 2023/2024.

Il Ristorante didattico UBUNTU nasce dall'idea di cogliere l'aspetto gastronomico in tutte le sue forme; al piano terra dell'Ente è stato creato uno spazio con 30 coperti dove gli allievi possono lavorare nella cucina e nel servizio grazie ai moderni strumenti e attrezzature che hanno a disposizione per le preparazioni e l'impiattamento.

Il Ristorante didattico è un'iniziativa finalizzata a **promuovere e accrescere le competenze dei ragazzi, dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa attraverso l'attività del ristorante**. I ragazzi dimostrano le loro capacità e il loro valore mettendo in pratica le conoscenze teoriche. Particolare importanza acquisisce nella didattica avere una clientela autentica che gusta il menù preparato dagli allievi-cuochi, che interpreta le presentazioni e il servizio degli allievi di sala-bar.

Durante il servizio i formatori affiancano, osservano e valutano tutto il processo. Gli allievi vengono indirizzati all'utilizzo dei prodotti agroalimentari tipici del nostro territorio e legati alla stagionalità, cercando di evitare lo spreco alimentare e favorendo la messa in circolo delle materie prime.

Le materie prime utilizzate vengono coltivate internamente presso la sede ENGIM dell'Ex-Azienda Agricola Marani, di proprietà della scuola, dove grazie agli orti si producono giardinieri, sottoli e marmellate di stagione. La produzione non riguarda solo gli ortaggi ma anche le uova e le erbe officinali utilizzate per i condimenti. All'interno dell'impresa formativa vengono serviti, e riscontrano particolare gradimento, i prodotti dell'arte bianca e di pasticceria realizzati durante l'attività formativa. Tra le specialità, spiccano i risotti, preparati con cura dagli allievi del corso sotto la guida esperta dello Chef. Gli allievi non solo cucinano, ma si occupano anche del servizio ai tavoli, offrendo così un'esperienza pratica e diretta nel mondo della ristorazione.

Questa iniziativa si inserisce in un progetto più ampio di ENGIM Emilia Romagna, che mira a integrare l'istruzione con esperienze pratiche nei settori di riferimento, contribuendo così alla formazione di professionisti competenti e pronti ad affrontare le sfide del mercato del lavoro.

La **sostenibilità** e la **circularità** del nostro ristorante si riflettono anche nel garantire un eccellente rapporto qualità-prezzo, il conto infatti riesce a essere contenuto grazie alla nostra produzione interna a km 0, all'impiego di fornitori locali e all'impegno dei nostri allievi durante le lezioni. Inoltre, l'intero provento viene riutilizzato e rimesso in circolo per l'acquisto di materie prime e attrezzature per migliorare il servizio offerto ai nostri clienti.



*Ho avuto il piacere di pranzare presso il Ristorante didattico UBUNTU e devo dire che è stata una bella esperienza. Appena entrati, siamo stati accolti da un'atmosfera calda e accogliente, con un servizio curato da parte degli allievi che ci hanno guidato attraverso il menù. Ogni piatto era preparato con cura e presentato in modo elegante. I sapori erano bilanciati e ogni boccone era delizioso. Inoltre, ho apprezzato molto il fatto che il ristorante utilizzi ingredienti locali e di stagione, contribuendo così a sostenere l'economia del territorio. È stato un piacere sapere di sostenere la formazione di futuri professionisti del settore.*

Un cliente del Ristorante didattico

## 2.6 Orientamento

L'orientamento è il processo che consente alle persone di qualsiasi età e in qualsiasi momento della loro vita di conoscere sé stesse e di gestire futuri percorsi di sviluppo nella formazione, nell'istruzione, nel lavoro e in tutti i campi nei quali potersi esprimere e valorizzare le proprie competenze.

Con il **Servizio di Orientamento**, ENGIM attiva tutte quelle azioni di aiuto tese a **costruire e potenziare la competenza orientativa del singolo**.

Un'attenzione particolare viene rivolta agli studenti in uscita dalla terza media: i Servizi di Orientamento si occupano prima di tutto di **supportare ogni ragazzo nella scelta scolastica o formativa più adatta alle proprie potenzialità** e, terminato l'obbligo scolastico, forniscono un attento sostegno nella revisione della loro carriera formativa o lavorativa.

I Servizi di Orientamento ENGIM continuano ad **accompagnare gli allievi dei CFP anche lungo il loro percorso di studi**, supportandoli nella rimozione degli eventuali ostacoli per la frequenza dei corsi.

In ENGIM Emilia Romagna l'orientamento è una filiera che accompagna il discente in tutto il suo percorso, anche dopo la qualifica e il primo inserimento lavorativo, puntando a mantenere l'occupazione con azioni di *upskilling* o a trovare nuove occasioni lavorative con il ri-orientamento in un nuovo contesto lavorativo.

Le attività di orientamento partono da incontri in classe con gli alunni delle scuole medie per aiutarli a individuare passioni e talenti e indirizzarli verso il percorso formativo o l'istituto superiore in grado di valorizzarne il potenziale, e prosegue con gli studenti in uscita dalle superiori per indirizzarli verso lo sbocco universitario più calzante.

Nei nostri corsi l'orientamento è una pratica costante, volta a minimizzare i rischi di abbandono scolastico e spronare gli allievi a realizzare il proprio progetto di vita attraverso la formazione e il lavoro.

Negli ultimi anni, è stato avviato un sistema digitale di tracciamento degli utenti che si rivolgono a ENGIM per la formazione e l'orientamento, per seguirne nel tempo i progressi intervenendo tempestivamente con azioni di analisi, ri-orientamento e riqualificazione dei soggetti adulti.

ENGIM Emilia Romagna affianca i docenti delle scuole medie e superiori anche con percorsi di didattica orientante, attività di counseling individuali, focus group e laboratori orientativi.

## 2.7 Servizi al territorio

### Servizi al lavoro (SAL)

Con i Servizi al lavoro, presenti in ogni regione, l'Ente accoglie gli utenti in cerca di occupazione o di riqualificazione e li accompagna lungo un percorso che passa dall'informazione all'orientamento finalizzato a migliorare la consapevolezza delle proprie competenze e della loro "spendibilità" nel mondo del lavoro. Il processo si conclude con il *matching* tra domanda e offerta e il successivo inserimento anche attraverso **stage, tirocini, apprendistato**.

Attraverso gli **sportelli informativi** presenti sul territorio, o su appuntamento, vengono accolte le persone per definire o ridefinire i progetti di vita a partire dalle scelte scolastiche, formative e/o lavorative, al fine di prevenire o intervenire su situazioni di dispersione scolastica, abbandono, inattività. Si organizzano percorsi finalizzati alla crescita personale e allo sviluppo di competenze orientative per affrontare con consapevolezza e responsabilità i momenti di scelta e di cambiamento.

**Nel corso del 2024** sono stati realizzati **laboratori di orientamento nel settore meccanico e agroalimentare** presso tre scuole secondarie di primo grado del territorio cesenate, in particolare nei comuni di Borghi, Sogliano e Roncofreddo. I laboratori proposti hanno avvicinato gli studenti ai due settori stimolando il loro interesse per le discipline tecnico-scientifiche e favorendo una scelta consapevole del loro futuro percorso formativo. L'organizzazione dei laboratori ha seguito un programma articolato, con attività teoriche e pratiche, al fine di offrire un approccio integrato e coinvolgente. Le attività teoriche hanno incluso presentazioni in aula sui principi fondamentali dei due settori, la loro applicazione nel mondo reale e le opportunità professionali a essi legate. Nel corso dei laboratori pratici gli studenti hanno avuto l'opportunità di cimentarsi nella realizzazione di semplici progetti meccanici e nella produzione di pasta fresca, utilizzando materiali e strumenti adeguati.

Per agevolare l'esecuzione delle attività pratiche, sono stati coinvolti i formatori di ENGIM Emilia Romagna, i quali hanno condiviso le loro conoscenze e competenze con gli studenti. Questo approccio ha garantito una supervisione adeguata e un supporto costante durante le attività. Le lezioni si sono svolte in un ambiente stimolante e collaborativo, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di lavorare in gruppo, sviluppando abilità di *problem solving* e di *teamwork*.

I laboratori di orientamento di meccanica e agroalimentare hanno rappresentato un'importante iniziativa di sensibilizzazione alle discipline tecniche. La risposta positiva da parte degli allievi e delle scuole ha dimostrato l'efficacia di questo tipo di intervento, sottolineando l'importanza di promuovere attività di orientamento. Questa fase di transizione, che segna l'ingresso degli allievi nel mondo delle scelte professionali e formative, rappresenta un momento determinante per la loro crescita e sviluppo personale.

L'attività di orientamento svolta non si limita a fornire informazioni ma promuove lo sviluppo di competenze trasversali, quali la comunicazione efficace e la resilienza, essenziali per formare cittadini attivi e responsabili, pronti ad affrontare le sfide del futuro.

**Nel 2024**, 718 utenti (di cui 457 disoccupati e 232 con disabilità) hanno usufruito dei servizi erogati dagli sportelli SAL.

*Ci hanno incoraggiato a fare domande e a sperimentare. Grazie al loro supporto, abbiamo imparato a lavorare in gruppo e a condividere idee con i compagni, il che ha reso l'esperienza ancora più divertente.*

Gli allievi dei laboratori

# Il gruppo ENGIM



## 3.1 La nostra identità

### Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone **al servizio dei giovani e dei lavoratori** in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

**Opera in collaborazione** con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, regioni e province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della **cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale**, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come ONG, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea-Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi e azioni concrete.

### Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla Fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque Fondazioni regionali presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

ENGIM nel suo insieme opera:

#### → a livello locale

attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio

#### → a livello regionale

attraverso le Fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni

#### → a livello nazionale

attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari

#### → a livello internazionale

come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale.

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (**ETS**).

## Cosa facciamo

### Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: **formazione in obbligo formativo; formazione continua; formazione superiore; altissima formazione; apprendistato; alternanza scuola-lavoro.**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

### Orientamento

Servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

### Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

### Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati.

### Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



## ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

#### → progetti di cooperazione allo sviluppo

finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

#### → interventi di emergenza e solidarietà

verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

#### → programmi di mobilità e volontariato internazionale

scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

#### → commercio equo e solidale

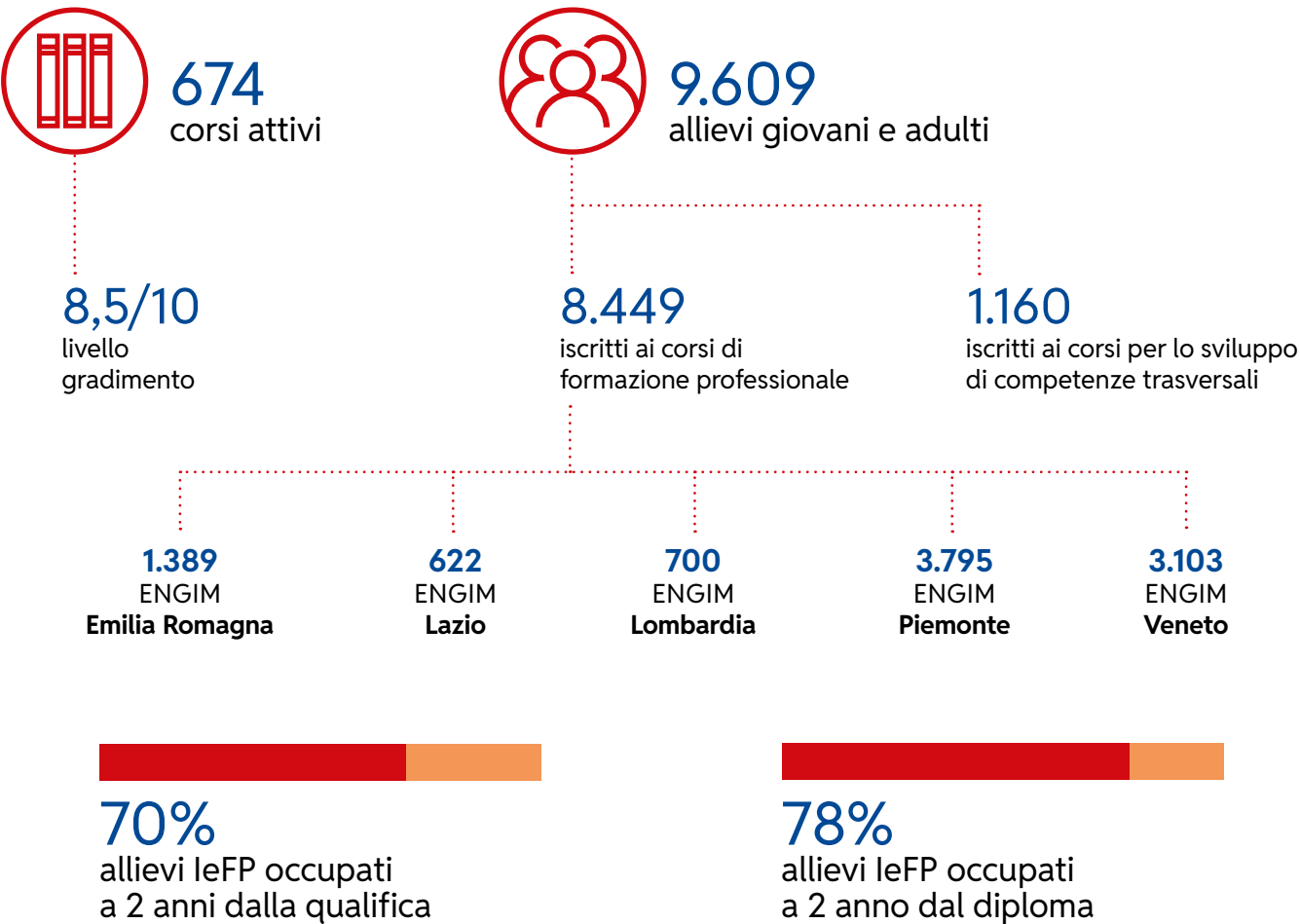
iniziative a sostegno

#### → assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia

servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.

Cosa facciamo

Formazione professionale





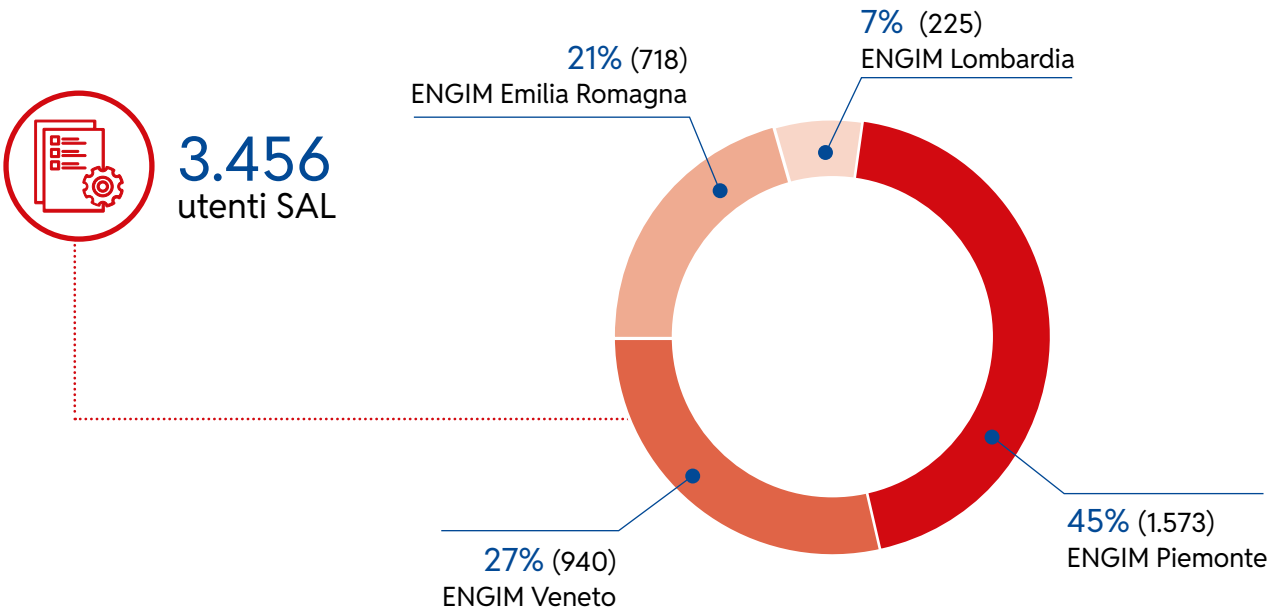
**Servizi alle imprese**

**14**  
corsi per aziende

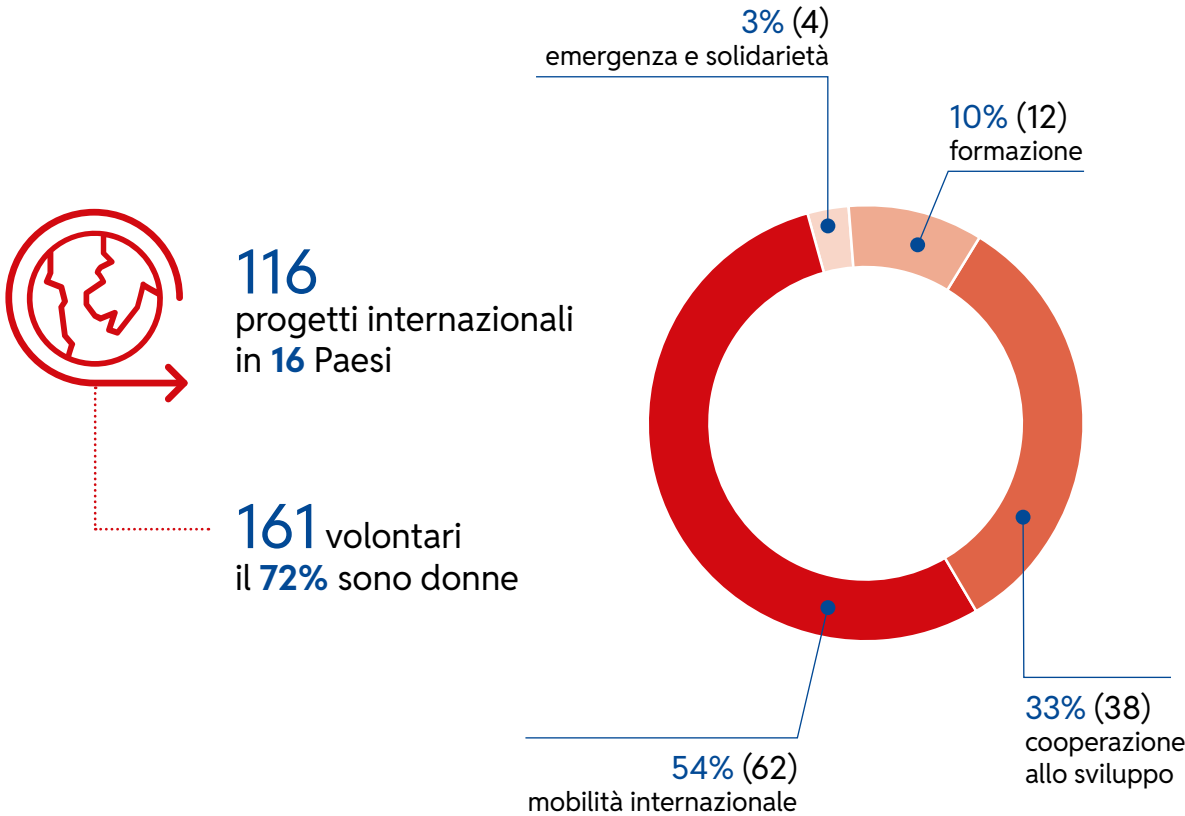
 **424**  
ore di formazione

**56**  
utenti iscritti

Servizi al lavoro



Cooperazione internazionale



Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



| Fondazione                                  | Località              | Sedi formative* | Sportelli SAL | Imprese formative |
|---------------------------------------------|-----------------------|-----------------|---------------|-------------------|
| ENGIM Emilia Romagna ETS                    | Cesena                | 1               | 1             | 2                 |
|                                             | Ravenna               | 2               | 1             | 2                 |
| ENGIM Lombardia ETS                         | Brembate di Sopra     | 2               | 1             | 1                 |
|                                             | Merate                |                 | 1             |                   |
|                                             | Valbrembo             | 1               |               | 1                 |
| ENGIM Piemonte ETS                          | Carmagnola            | 1               |               |                   |
|                                             | Chieri                | 1               |               |                   |
|                                             | Nichelino             | 1               | 1             | 1                 |
|                                             | Pinerolo              | 1               | 1             | 1                 |
|                                             | Sommariva del Bosco   | 1               | 1             |                   |
|                                             | Torino                | 2               | 2             | 1                 |
| ENGIM San Paolo ETS                         | Roma                  | 2               | 1             | 1                 |
|                                             | Viterbo               | 1               |               |                   |
| ENGIM Veneto ETS                            | Chievo                | 1               | 1             |                   |
|                                             | Mirano                | 1               | 1             |                   |
|                                             | Monticello Conte Otto | 1               |               |                   |
|                                             | Oderzo                | 1               | 1             |                   |
|                                             | Thiene                | 2               | 1             | 1                 |
|                                             | Tonezza del Cimone    | 1               |               |                   |
|                                             | Treviso               | 1               | 1             |                   |
|                                             | Venezia               | 2               | 1             |                   |
|                                             | Vicenza               | 1               | 1             |                   |
|                                             | Villafranca           | 1               |               |                   |
| Sicilia (ente affiliato a Fondazione ENGIM) | Agrigento             | 1               |               |                   |
| Totale                                      |                       | 29              | 17            | 11                |

\* Di cui 24 Centri di Formazione Professionale (CFP)

Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera  
come ONG in 16 Paesi



| Europa  |                       |
|---------|-----------------------|
| ITALIA  | Roma ●●●●             |
|         | Cefalù ●              |
|         | Chieri ●              |
|         | Pinerolo ●            |
|         | Sommariva del Bosco ● |
|         | Torino ●●●            |
| ALBANIA | Fier ●●●              |
|         | Valona ●              |

| Asia   |                    |
|--------|--------------------|
| LIBANO | Beirut ●●          |
|        | Bekaa (Taanayel) ● |
|        | Baabda ●           |
| SIRIA  | Damasco ●          |
| IRAQ   | Qaraqosh ●         |

| America  |                     |
|----------|---------------------|
| BOLIVIA  | Ciudad De Montero ● |
| BRASILE  | Ibotirama ●●        |
|          | Juazeiro ●          |
|          | Medellín ●●●        |
| COLOMBIA | Ibarra ●●           |
|          | Nueva Loja ●●       |
|          | Quito ●●            |
|          | Tena ●●             |
| ECUADOR  | Aguas Calientes ●   |
|          | Hermosillo ●        |
|          | Ibarra ●●           |
| MESSICO  |                     |
|          |                     |
|          |                     |

| Africa        |             |
|---------------|-------------|
| GUINEA-BISSAU | Bissau ●●●  |
|               | Bula ●      |
|               | Bafata ●    |
|               | Bolama ●    |
| KENYA         | Gabu ●      |
|               | Nairobi ●●● |
| MALI          | Bamako ●●   |
|               | Mopti ●     |
| NAMIBIA       | Kita ●      |
|               | Windhoek ●  |
| SENEGAL       | Ronkh ●●    |
| SIERRA LEONE  | Lunsar ●●   |

● Sede centrale | ● Sede principale | ● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

## Storia e cammino

### *Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.*

È il 19 marzo 1873 quando san Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a san Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da san Murialdo, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. **San Murialdo**, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce “straordinario nell'ordinario”.

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; i **Giuseppini del Murialdo** oggi operano in **16 Paesi di 4 continenti**: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di san Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.



## Cronologia ENGIM

### → 1873

San Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

### → 1977

Nasce ENGIM.

### → 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

### → 1988

ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

### → 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

### → 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

### → 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

### → 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

### → 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

### → 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

### → 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.

### → 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. ENGIM entra in FOCSIV.

### → 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

### → 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

### → 2015

Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

### → 2017

Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

### → 2019

ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima *company academy* all'interno di un centro di formazione professionale.

### → 2020

Apre Sanga-Bar, il bistrot dell'Inclusione a Thiene.

### → 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

### → 2023

Viene avviato il ristorante formativo Gerla Palestro a Torino.

### → 2024

Viene svolta l'indagine nazionale “Giovani, lavoro e futuro”.

ENGIM si domicilia presso la Sede di Bruxelles della Regione Veneto al fine di implementare le proprie attività a livello europeo e internazionale.

## Missione e valori

*Costruiamo percorsi per accompagnare ogni persona verso la piena realizzazione individuale e professionale.*

Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare **progetti formativi e di accompagnamento al lavoro, percorsi di educazione integrale e alla Cittadinanza globale**, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.

## I nostri valori

### Persone al centro dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare.

### Bellezza dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore.

### Lavoro dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona.

### Una comunità che educa dalle relazioni al fare rete

ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro.

### Equità dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità.

## I nostri scopi

### → Valorizziamo

la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo familiare, accogliente, non giudicante e innovativo.

### → Tessiamo

relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.

### → Promuoviamo

una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

### → Alimentiamo

in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro Codice Etico.

## La nostra Vision

*Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.*



# 3.2 Stakeholder

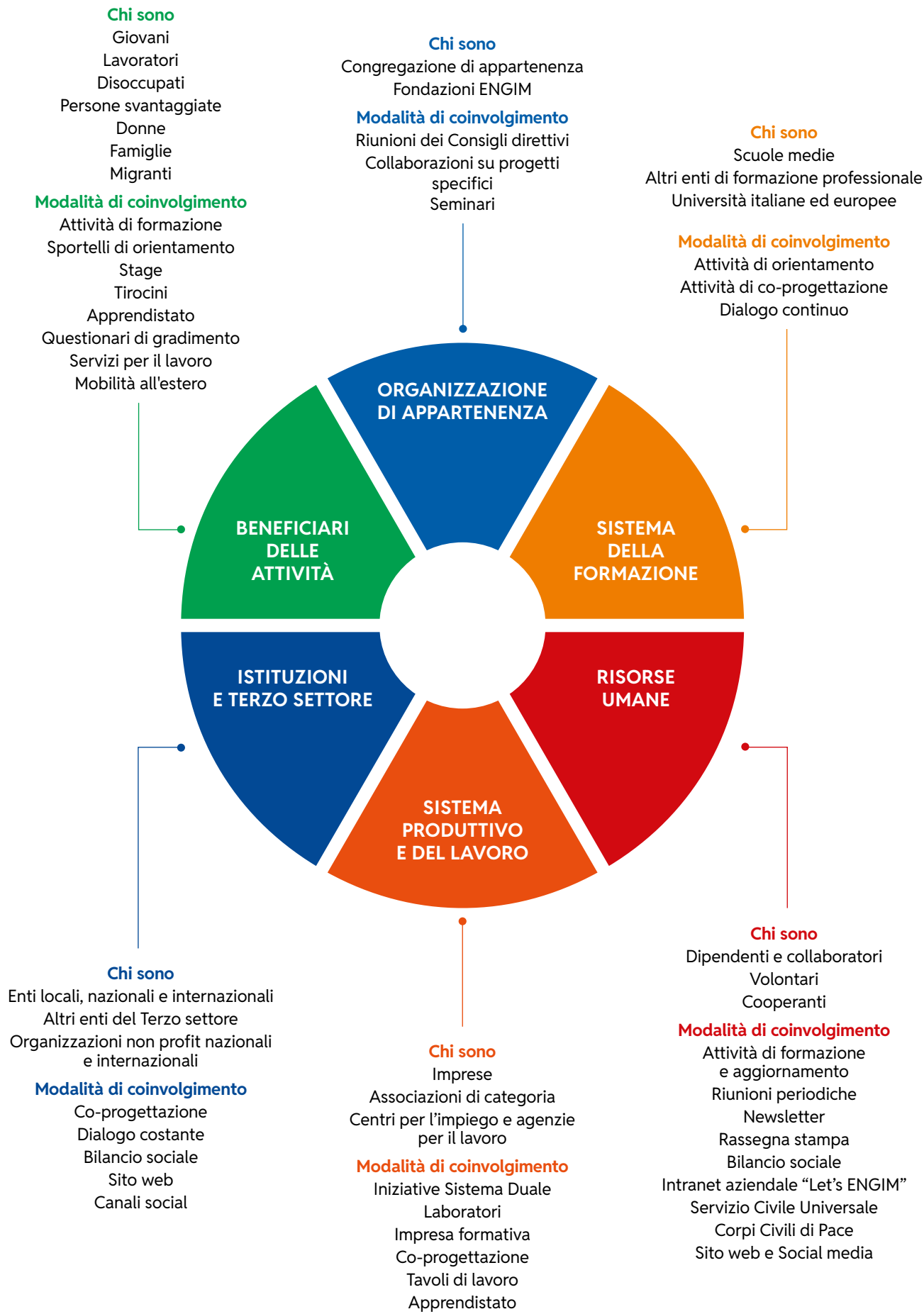
ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare** in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una filiera integrata di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare **relazioni e connessioni di sistema**, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

*È tempo di relazioni, di co-appartenenza e di ascolto che richiedono empatia, conversione, cambiamento: tutti elementi necessari per continuare a camminare accanto ai nostri allievi e tutte le altre persone con cui lavoriamo.*



# Giovani e futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro

**Ottimisti, felici e poco stressati.** Ecco come sono i giovani adolescenti immortalati nell'istantanea scattata dall'indagine nazionale voluta da Fondazione ENGIM.

Chi guida i giovani nel momento cruciale tra la fine delle scuole medie e l'ingresso nel mondo del lavoro? Le difficoltà nella transizione verso il mondo professionale non sono poche e spesso si trovano da soli ad affrontarle. Meno di un terzo chiede consiglio alla mamma, pochi al padre e agli insegnanti. È quanto è emerso dall'ultima indagine condotta dalla Fondazione ENGIM su oltre 4.000 giovani, dal titolo "Giovani e Futuro. Coltivare le speranze attraverso il lavoro", curata dal prof. Daniele Marini dell'Università di Padova.

## **Soli nella scelta.**

Secondo l'indagine, il 30% dei giovani non chiede consiglio a nessuno quando si tratta di prendere decisioni sul proprio futuro. Subito dopo, al 25-27%, compare la figura materna come principale punto di riferimento. Un dato che evidenzia una tendenza all'autonomia forzata, spesso accompagnata da incertezze e dubbi non facili da affrontare.

## **Apprendimento in contesto lavorativo.**

Tra le evidenze più significative, emerge che i giovani impegnati in percorsi di formazione professionalizzante affrontano il futuro con maggiore serenità rispetto ai loro coetanei delle scuole tradizionali. La dimestichezza con la messa alla prova e il contatto diretto con il mondo del lavoro sembrano rafforzare la loro autostima, stimolando un interesse concreto verso piccole imprese e attività artigianali. Questo approccio anticipato al mondo professionale consente ai ragazzi di superare stereotipi e timori, aprendo loro nuove prospettive.

## **Il valore del lavoro.**

È evidente il cambiamento nella percezione del lavoro; se un tempo trovare un impiego rappresentava l'unico obiettivo, oggi i giovani cercano un equilibrio tra carriera e vita privata. Il lavoro resta un elemento centrale, ma solo se in armonia con la realizzazione personale; diventa parte di un percorso, una sorta di navigazione verso il compimento del proprio progetto di vita.

I dati sono stati presentati il **30 gennaio 2024, nel corso dell'evento "Giovani, lavoro e futuro" ospitato da INAPP**, a cui hanno partecipato esperti come Luigi Bobba (Terzjus), Massimiliano Franceschetti (INAPP), Ezio Civitareale (FederMeccanica) e Silvia Stilli (AOI). Dal dibattito moderato da Romano Benini è emerso chiaro il messaggio dell'indagine: in un contesto in continua evoluzione, per sostenere i giovani in questa transizione cruciale, servono strumenti concreti, un orientamento mirato e permanente, e un sistema che sappia valorizzare non solo le competenze, ma anche i sogni e le aspirazioni di chi si affaccia al mondo degli adulti. L'aspetto educativo deve tornare al centro dell'accompagnamento dei giovani nel loro percorso di vita per supportarli nella valorizzazione delle relazioni, dello spirito di collaborazione e inclusione, dell'autoimprenditività, per evitare che la società del futuro si basi esclusivamente sulla competizione.



*L'indagine nazionale di ENGIM risponde al desiderio di restare in ascolto dei giovani, dei loro sogni, per comprendere quali strumenti e politiche possiamo mettere in atto per accompagnarli verso il futuro desiderato. È necessario rendere l'indagine un appuntamento annuale, costituendo, di fatto, un Osservatorio permanente e integrato. L'istituzione dell'Osservatorio nazionale "Giovani e Futuro" è aperta al dialogo con gli altri enti formativi e alle istituzioni per raccogliere dati in un territorio più ampio, intervistando anche giovani frequentanti altri percorsi formativi e scolastici.*

Marco Muzzarelli  
Direttore nazionale di Fondazione ENGIM

## I CARE

**I CARE-Cambiare Accompagnare Riscoprire Esperienze** è un progetto ENGIM selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” e cofinanziato da JP Morgan Chaise in collaborazione con la Fondazione Con il Sud.

L’intervento nasce dall’esperienza di ENGIM nella formazione e nell’accompagnamento al lavoro, e mira a offrire opportunità di transizione scuola-lavoro a **giovani tra i 14 e i 19 anni in condizioni di fragilità educativa, abbandono e/o rischio dispersione scolastica**.

Le attività poggiano su due pilastri sperimentali di ENGIM: l’esperienza di **apprendimento in contesto reale** (impresa formativa NON simulata), e il **mentoring individualizzato** dei ragazzi operato da un Tutor di Sviluppo Professionale.

La sperimentazione avviata a Roma e a Torino a ottobre 2024, per una durata di 36 mesi, svilupperà tre linee di significato e di azione:

### → CAMBIARE

valorizzazione delle competenze trasversali promuovendo un cambiamento nel contesto.

### → ACCOMPAGNARE

promozione della consapevolezza personale dei giovani, affiancandoli nella scoperta e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e passioni.

### → RISCOPRIRE ESPERIENZE

promozione della consapevolezza professionale dei giovani, “imparare facendo”, con esperienze di apprendimento in contesto lavorativo reale, nelle imprese formative ENGIM e in quelle della rete.

*Grazie all'apprendimento in contesti reali e al mentoring individualizzato, accompagniamo i ragazzi nella scoperta delle proprie potenzialità, stimolando un cambiamento consapevole e valorizzando competenze trasversali fondamentali per il loro futuro. Vogliamo che ogni giovane possa riscoprire il valore dell'esperienza e intraprendere un percorso di vita più stabile e consapevole.*

## DIGITAL CORNER

Il progetto “Digital Corner”, selezionato e sostenuto dal “Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale”, intende migliorare le competenze digitali di **adulti disoccupati di fascia 34-50 anni** per combattere la “disoccupazione tecnologica” e accompagnare il loro ingresso/reingresso nel mondo del lavoro grazie all’apporto di competenze tecniche più attuali.

I beneficiari, **residenti** nelle regioni **Piemonte, Veneto e Lazio**, selezionati sulla base di criteri mirati a massimizzare le loro possibilità occupazionali, frequenteranno percorsi formativi gratuiti e strutturati per sviluppare **competenze digitali medie, medio-avanzate o avanzate**; dalla micro-formazione di 2/4 ore alla formazione d’aula che prevede **percorsi di durata variabile** dalle 40 alle 420 ore con punte di 800 e 1000 ore dei percorsi di riqualificazione, in presenza, da remoto o in modalità mista. Grande rilievo verrà assicurato alla **formazione sulle soft skill e life skill for success**, competenze ormai decisive per trovare un lavoro adeguato alle proprie attitudini e potenzialità.

La partnership coinvolge

→ **Fondazione ENGIM**

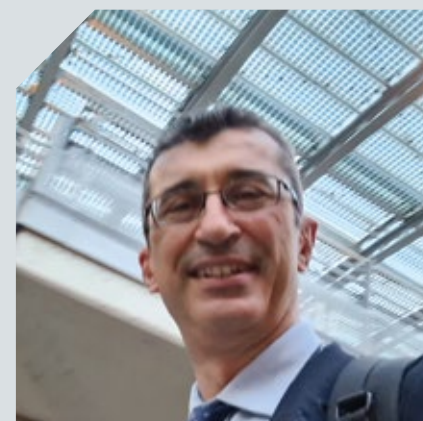
→ **Associazione Nuovi Lavori (ANL)**

→ **WeCanJob**

→ **TOP-IX**

Giorgio Agostinelli  
Responsabile Progettazione nazionale ed europea ENGIM

# ENGIM: un poliedro di opportunità, un'unica missione formativa



**Marco Muzzarelli**  
**Direttore nazionale ENGIM**

Lo stile di ENGIM è in costante evoluzione e gli avvenimenti degli ultimi anni ne sono l’emblema. Tuttavia abbiamo scelto di preservare e valorizzare la logica di gruppo, a partire dalla trasformazione da associazioni a fondazioni ETS, un cambiamento che ha richiesto una nuova mentalità. Come in una vera squadra, il raggiungimento di un traguardo comune diventa la priorità, con ogni membro pronto a contribuire al successo collettivo. In questa visione, ogni azione individuale acquista valore non solo per chi la compie, ma per l’intero gruppo: proprio come in una partita di basket in cui, anche un gesto che potrebbe sembrare un’iniziativa personale, ha il potenziale di rafforzare l’intero team. L’obiettivo non è il trionfo del singolo, ma il successo di tutta la squadra, con ogni movimento orientato a un traguardo comune. Per questo motivo non solo le competenze condivise sono fondamentali, ma anche le relazioni che stiamo costruendo tra gli operatori ENGIM, le quali rafforzano e rendono più solida l’organizzazione.

In questo modo, la nostra realtà cresce, alimentando un continuo processo di apprendimento e rimanendo pronta ad affrontare le sfide che si presentano, anche nei momenti più complessi. È come un “and one” nel basket: trasformiamo ogni ostacolo in un’opportunità, sfruttando le difficoltà per andare a segno con un tiro in più!

Credo che ENGIM stia dimostrando di essere sempre più in grado di affrontare le sfide del nostro tempo, mettendosi in discussione come ente di formazione e aggiornando costantemente i propri processi. Un esempio di questo cambiamento è il passaggio dalla tradizionale formazione in laboratorio a un modello di impresa formativa, nella quale abbiamo scelto di dare maggiore valore a nuove figure professionali, come il tutor di sviluppo professionale e l’animatore di sede. Questi ruoli, più focalizzati sull’accompagnamento e sulla crescita degli allievi, sostituiscono la figura del tutor d’aula, creando così un’esperienza formativa più completa e integrata.

Il nostro spirito di “gruppo” si è esteso anche alla cura degli operatori ENGIM. Le azioni che intraprendiamo, con il loro impatto sociale, sono state tradotte in obiettivi concreti che hanno generato servizi di *welfare*, aumentando il potere d’acquisto dei lavoratori e migliorando il loro benessere.

I progressi che stiamo facendo per concretizzare le aree strategiche individuate nel triennio passato sono costanti, e alcuni risultati ci riempiono di orgoglio. Con l'obiettivo di trasformare la **formazione in una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**, abbiamo avviato un dialogo con i giovani attraverso un'indagine che ha esplorato i loro sogni e le loro aspettative per il futuro. Ora, vogliamo sistematizzare questo "ascolto" creando un Osservatorio nazionale permanente intitolato "Giovani e Futuro". Questa iniziativa si inserisce in un progetto più ampio, dove l'educazione è posta al centro delle nostre azioni formative, riconoscendo il suo ruolo fondamentale nel supportare lo sviluppo integrale della persona. Il nostro impegno è quello di accompagnare la vocazione al lavoro dei nostri utenti, con un'attenzione particolare agli ex allievi.

Il processo di transizione che stiamo attraversando, **da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**, ci sta spingendo a ridefinire la mission dell'Ente e a misurare i risultati delle nostre azioni anche attraverso piattaforme internazionali, come ISATCOVE di ETF. È un ripensamento necessario, non solo per consolidare le nostre radici, ma anche per aprirci a nuove relazioni a livello locale, nazionale e globale.

**Esplorare nuovi orizzonti** è per noi essenziale. Questo approccio ci consente di crescere continuamente, spinti dall'**innovazione, dalla creatività e dalla resilienza**. Grazie a questa visione, possiamo ampliare la nostra presenza nei principali tavoli europei, accelerando il nostro percorso di internazionalizzazione, cogliendo le opportunità offerte dal contesto globale e avviando sperimentazioni pilota per favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti. In linea con la *twin transition*, abbiamo anche intensificato le nostre azioni in ambito di sostenibilità, creando uno spazio di formazione ed elaborazione interna per esplorare l'evoluzione dell'AI applicata alla formazione.

In questo quadro di riferimento, diversi temi stanno orientando le nostre riflessioni verso il futuro. In primo luogo, l'adattamento alle transizioni tecnologiche e *green* si configura come una priorità imprescindibile. La formazione professionale deve rispondere ai rapidi mutamenti tecnologici in corso e alla crescente esigenza di orientarsi verso un'economia verde, in cui la sostenibilità diventa un imperativo in un mondo che richiede un'attenzione sempre maggiore.

Un altro aspetto di primaria importanza riguarda la **personalizzazione e l'inclusività dei percorsi formativi**. Un approccio centrato sulla persona implica l'ideazione di percorsi educativi capaci di rispondere alle esigenze individuali, garantendo e favorendo un ambiente equo e inclusivo. In questa direzione, l'uso delle microcredenziali può facilitare la creazione di **percorsi formativi personalizzati**, adattando contenuti e metodi alle specifiche capacità e agli obiettivi degli allievi e delle allieve. È inoltre fondamentale assicurare che le **opportunità di apprendimento siano accessibili a tutti**, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili o meno qualificati, al fine di prevenire che le transizioni economiche e sociali accentuino ulteriormente le disuguaglianze.

Riteniamo inoltre che la formazione debba abbracciare lo **sviluppo integrale e multidimensionale della persona**. Non si tratta solo di trasmettere competenze tecniche, ma di lavorare su tutte le dimensioni dell'allievo e dell'allieva: intellettuale,

culturale, sociale, morale e spirituale. Investendo su un'educazione che stimoli in toto il pensiero critico, il discernimento e la comprensione dei valori etici e sociali.

Dobbiamo pensare al **modello educativo ENGIM** come a un **poliedro**, capace di raccogliere e valorizzare le molteplici iniziative presenti nei nostri centri di formazione. Ogni attività si inserisce in un disegno coerente, che non mira solo alla trasmissione di competenze tecniche, ma anche alla formazione di **valori, capacità trasversali e competenze per la vita**, rispondendo così ai principi di un'educazione professionale in continua evoluzione. La formazione infatti non si limita alla semplice trasmissione di contenuti tecnici, ma si configura come un percorso di crescita che promuove lo sviluppo completo del potenziale umano, considerando le diverse esperienze, capacità e necessità degli allievi e delle allieve.

Tra le varie facce del nostro poliedro educativo, troviamo il **Service Learning**, che connette l'apprendimento al servizio alla comunità, promuovendo responsabilità sociale e competenze pratiche. Ma anche il **Campo nazionale**, un'esperienza educativa che favorisce la crescita personale e la costruzione di relazioni autentiche, è un'altra faccia del nostro approccio. Non meno rilevante è l'**inclusione dei soggetti disabili**, attraverso progetti specifici che garantiscono l'accessibilità e la partecipazione attiva di ogni individuo. Contribuiscono alla solidità del poliedro anche le attività pomeridiane in collaborazione con l'associazione GiOC, che rafforzano la socializzazione e l'apprendimento informale, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali necessarie.

L'integrazione di queste esperienze in un unico modello educativo coeso permette di sviluppare una varietà di competenze, che spaziano dalle capacità tecniche alle **soft skill**. Ciò include il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e il *problem solving*, ma anche l'educazione ai valori fondamentali di solidarietà, giustizia sociale e rispetto per la dignità umana. È altresì essenziale promuovere l'acquisizione di competenze digitali, indispensabili per affrontare le sfide della tecnologia in continua evoluzione, nonché abilità individuali come l'adattabilità, la gestione delle emozioni e il pensiero critico.

Il poliedro diventa così il simbolo della complessità educativa che contraddistingue l'approccio ENGIM, in cui ogni faccia, pur essendo unica, è strettamente interconnessa con le altre.

Questo modello offre una formazione completa e orientata al bene comune, indispensabile per affrontare con competenza il mondo del lavoro, ma anche per dare, come cittadine e cittadini consapevoli e responsabili, il proprio contributo al miglioramento della società.

In conclusione, il modello educativo ENGIM incarna un approccio innovativo e completo alla formazione professionale, capace di rispondere con efficacia alle sfide del presente, senza mai dimenticare l'importanza fondamentale dello sviluppo umano integrale.

# 3.3 Strategia e obiettivi

## Aree strategiche e obiettivi 2024/25

La strategia nazionale per il biennio 2024/2025 di ENGIM si articola lungo tre direttrici principali:

- 1. La formazione professionale: una piattaforma di *welfare* lungo tutto l'arco della vita
- 2. Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro

## 3. Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini

Di seguito vengono descritti nel dettaglio le aree strategiche, gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo da ENGIM.

## La formazione professionale: una piattaforma di *welfare* lungo tutto l'arco della vita



### OBIETTIVO 1.1

**Avviare un Osservatorio permanente su Giovani Lavoro Futuro**

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle persone
- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



### AZIONI 1.1

- **Definire gli interlocutori** per la costruzione dell'Osservatorio (Sole24Ore, Federmeccanica, Compagnia di San Paolo, CEI,...)
- **Definire i contenuti** della ricerca e le aree da monitorare
- **Pubblicazione** annuale sul tema
- **Diffusione** del modello ENGIM attraverso i contenuti dell'Osservatorio



### OBIETTIVO 1.3

**Accompagnare e dialogare con i nostri utenti anche dopo il termine del percorso formativo**

- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



### AZIONI 1.3

- **Iniziative** di coinvolgimento di aziende ed ex allievi in un evento annuale
- **Analisi** degli inserimenti lavorativi a 2 anni dalla qualifica
- **Verificare** il gradimento dei servizi al lavoro



### OBIETTIVO 1.2

**Accompagnare la Vocazione al lavoro dei nostri utenti per lo sviluppo integrale della persona**

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Valorizziamo la Crescita Integrata delle Persone



### AZIONI 1.2

- **Sperimentazione di attività** di aggregazione extrascolastica
- **Sperimentazione di percorsi educativi** in spazi non formali della Comunità Educante
- **Sperimentazione** di Aule Tematiche
- **Creazione** di modelli condivisi di accompagnamento integrale della persona



### OBIETTIVO 1.4

**Presidiare ed orientare le riforme sulla FP**

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



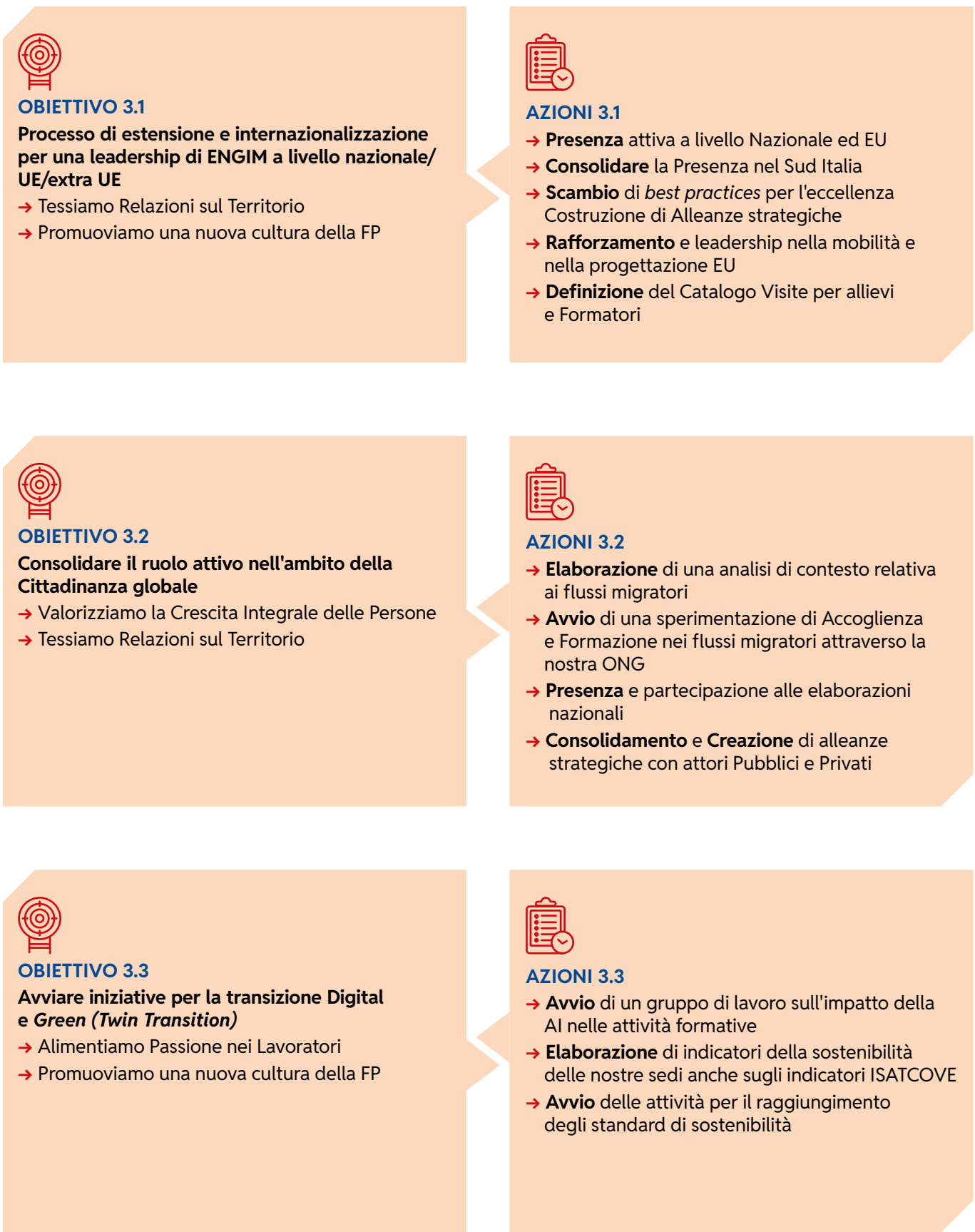
### AZIONI 1.4

- **Avviare** un tavolo di riflessione nazionale sulle riforme della leFP
- **Sperimentare** la riforma 4+2 in almeno 2 regioni
- **Partecipare** alle elaborazioni nazionali sulle prospettive della Formazione Professionale
- **Approfondire** le analisi sull'organizzazione dei nuovi modelli di CFP in collaborazione con gli enti nazionali
- **Elaborare** un "Vocabolario della Formazione Professionale"

## Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro



## Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini





#### OBIETTIVO 3.4

**Diffondere ed ampliare il modello di Welfare ENGIM**

- Alimentiamo Passione nei Lavoratori
- Promuoviamo una nuova cultura della FP



#### AZIONI 3.4

- **Mappatura** delle competenze
- **Analisi** di clima organizzativo permanente
- **Revisione** del feedback 360 sulla base dei nostri scopi e della nostra *Vision*
- **Revisione** del Codice Etico
- **Presidiare e rinnovare** costantemente i processi di formazione interna



#### OBIETTIVO 3.5

**Esplorare nuove strategie per il supporto finanziario degli enti di Terzo settore**

- Promuoviamo una nuova cultura della FP
- Tessiamo Relazioni sul Territorio



#### AZIONI 3.5

- **Ridefinire** il ruolo del *fundraising*
- **Entrare** in relazione con soggetti industriali nella loro attività di CSR
- **Approfondire** con soggetti bancari il tema della finanza per il Terzo settore
- **Ridefinire** le prospettive del 5x1000 e della raccolta fondi

## Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 11 e sono presenti in 5 regioni.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria "KeBuono", impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

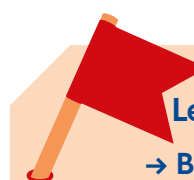
ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.

*Non bastano laboratori ben attrezzati dove fare pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali.*

## Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il "volto" di ENGIM per le aziende del territorio.



### Le imprese formative ENGIM

- **BarLAB**  
Nichelino  
bar formativo
- **BARTigianelli**  
Torino  
laboratorio-bar
- **Facciamo quello che potiamo**  
Valbrembo  
scuola-impresa di agroalimentare
- **Food Culture & Love Truck**  
Brembate di Sopra  
scuola-impresa itinerante di ristorazione e catering
- **KeBuono**  
Fier (Albania)  
pasticceria sociale
- **La bottega di Leo**  
Pinerolo  
bottega formativa
- **Officina Re.Bike**  
Cesena  
ciclofficina sostenibile e solidale
- **Officina Ubuntu**  
Ravenna (2 sedi) e Cesena  
bottega alimentare
- **Sanga-Bar**  
Thiene  
bistrot dell'inclusione
- **Sapere & Saporì**  
Roma  
bistrot formativo



## 3.4 Sviluppo integrale e integrato

In un contesto in continua trasformazione, è imperativo riflettere sulle strategie e sulle azioni che vengono messe in campo per rispondere ai reali bisogni di giovani e adulti che si rivolgono a noi. ENGIM ha deciso di intraprendere processi innovativi e trasversali alle proprie attività, poiché desidera valorizzare l'unicità di ogni persona, le sue esperienze pregresse e le sue aspirazioni, per raggiungere la piena realizzazione di sé attraverso l'ambito formativo e lavorativo. L'obiettivo generale dei nostri interventi è quello di **generare cambiamenti d'impatto nella società attraverso cittadini globali consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune, e lo strumento che ENGIM sceglie di utilizzare per raggiungere tale scopo è la promozione dello sviluppo integrale e integrato della persona.**

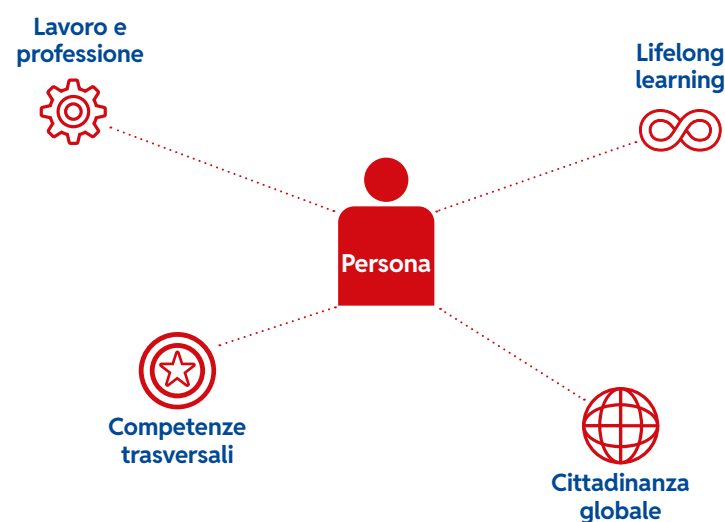
### Sviluppo integrale: i servizi diretti alla persona

Per **sviluppo integrale** si intende la diretta presa in carico di una molteplicità di beneficiari (ragazzi, giovani e adulti, persone vulnerabili e con disabilità, rifugiati e immigrati cittadini stranieri, ecc.) durante diverse fasi della loro vita (formazione dell'obbligo, inserimento/re-inserimento lavorativo, aggiornamento, inserimento socio-culturale, ecc.), attraverso una varietà di servizi (in contesti nazionali e internazionali).

In particolare, i servizi si sviluppano in ambiti complementari tra loro, e possono essere suddivisi in quattro macro aree di intervento: **Lavoro e professione; Competenze trasversali; Lifelong learning; Cittadinanza globale**, e sono sempre permeati dal focus sull'Educazione ai Valori Umani, concetto chiave che deriva dalla missione di san Leonardo Murialdo («Fare il bene e farlo bene»). Sarà importante per ENGIM riuscire a tradurre i nostri valori fondatori nel linguaggio globale e attuale per renderli comprensibili a tutti e condivisibili da tutti.

*Nel contesto nazionale e internazionale di ENGIM supportiamo differenti beneficiari attraverso molteplici servizi.*

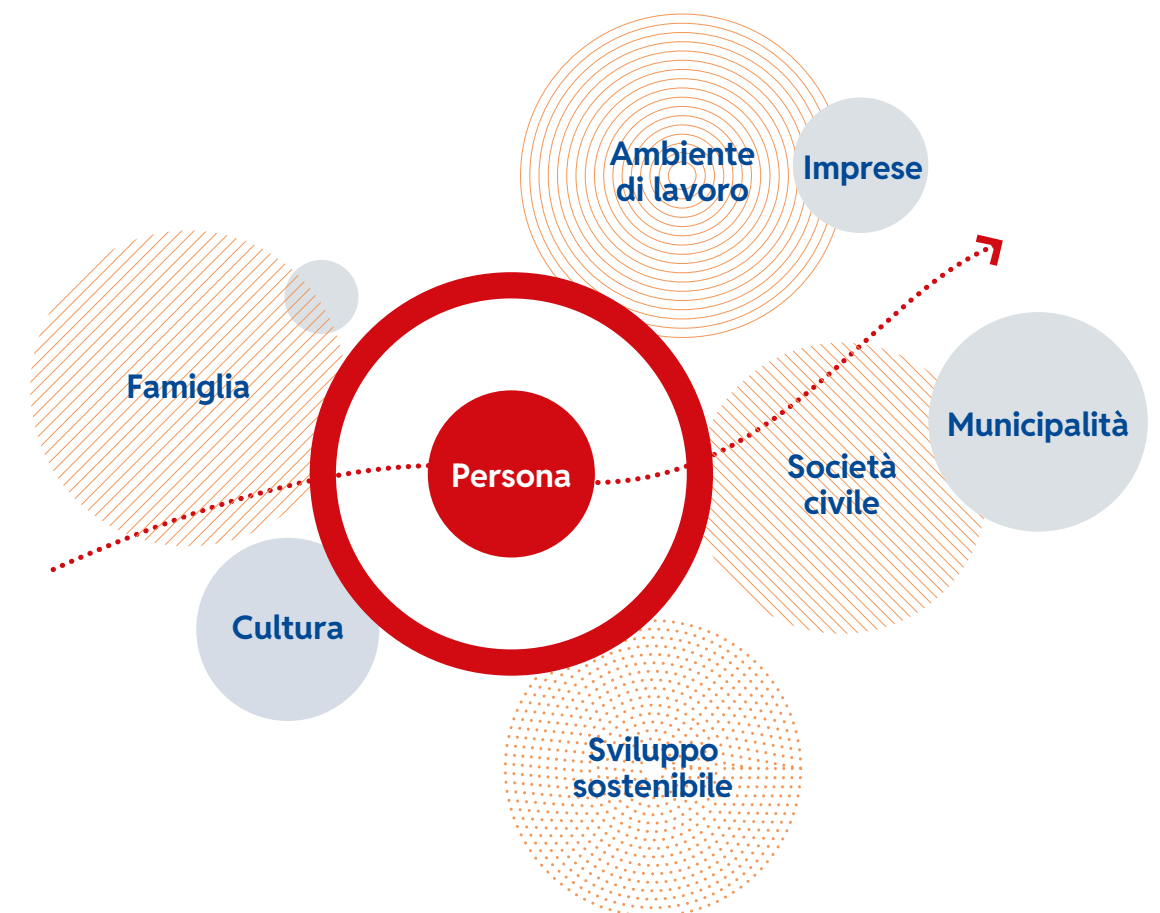
#### EDUCAZIONE AI VALORI



### Sviluppo integrato: la RETE che si occupa dell'ECOSISTEMA

Le attuali sfide globali, che influenzano in particolare le fasce di popolazione più vulnerabili, e i cambiamenti del mondo del lavoro e della formazione, richiedono un focus specifico sulla relazione tra le attività svolte e il contesto complesso in cui vengono realizzate.

Per rispondere a queste esigenze, ENGIM desidera focalizzarsi sullo **sviluppo integrato** della persona, con cui si intende la **creazione e il consolidamento di reti e relazioni con partner locali e globali** che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, del loro ecosistema di vita. In ambito pratico e politico, nazionale e internazionale, ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce attraverso le sue iniziative e azioni di *advocacy*, con l'obiettivo di promuovere un sistema capace di accogliere e integrare le persone formate, che permetta loro di esprimere e sviluppare il proprio potenziale e la loro dignità, migliorandone le condizioni di vita e rendendole parte integrante e attiva della comunità, sia locale che globale.





## Wellbeing

Le strategie di azione di ENGIM tendono a focalizzarsi soprattutto sul tema del *Wellbeing*, il “benessere” come concetto globale, che comprende sia i bisogni dei beneficiari che quelli degli operatori della Formazione professionale.

ENGIM declina il concetto di benessere dei beneficiari attraverso molteplici dimensioni interconnesse: lo sviluppo di percorsi educativi di qualità e adeguato alle esigenze del mondo del lavoro e alle capacità di ognuno, in cui si creano basi per la crescita; la creazione di ambienti accoglienti che promuovano fiducia, sostegno e inclusione, garantendo la creazione di *skill* emotive e trasversali fondamentali; l'integrazione sociale e l'accompagnamento nel mondo del lavoro, che sottolinea l'importanza di costruire legami significativi all'interno della comunità di apprendimento e del mercato del lavoro.

Il benessere dei lavoratori dell'leFP è altrettanto cruciale e sfaccettato. Per ENGIM, questo si traduce in una combinazione di aspetti professionali, come le opportunità di sviluppo, elementi occupazionali, come incentivi e formazione continua, e dimensioni personali, focalizzandosi sulla soddisfazione lavorativa e sulle relazioni collegiali. Questo approccio olistico al benessere riconosce che la salute del sistema di leFP dipende dal sostegno a coloro che apprendono e a coloro che insegnano, creando un ambiente in cui tutti possano prosperare e raggiungere il loro pieno potenziale.

## Cittadinanza globale e migrazione

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) organizzando **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di **Servizio Civile Universale**, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la Cittadinanza globale e accompagnando i migranti in **percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa**.

**I percorsi didattici di ECG** per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

**Il Servizio Civile Universale** rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

**I percorsi formativi** per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

**Il Centro Solidarietà e Inclusione** ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

## Orizzonti internazionali

ENGIM, accettando la sfida di un mondo sempre più globale e interconnesso, si sta dotando di un sistema articolato attraverso il quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. Tra le strategie si è deciso di intraprendere un percorso di **internazionalizzazione**, per **accrescere il valore della formazione professionale contribuendo significativamente alle dinamiche e politiche nazionali e internazionali** legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione e il lavoro.

L'internazionalizzazione nell'leFP svolge un ruolo cruciale nella preparazione di allievi e lavoratori a una realtà globale sempre più interconnessa. Inoltre, la dimensione internazionale consente a ENGIM di confrontarsi con standard globali, di adottare metodi di insegnamento innovativi e di garantire che i programmi di studio siano in linea con i requisiti del mondo del lavoro internazionale.

ENGIM si propone di diventare un **“attore chiave”** nell'ambito della formazione e cooperazione internazionale con gli obiettivi di: contribuire attivamente e in maniera incisiva alle politiche legate allo sviluppo professionale; creare reti nazionali e internazionali solide ed efficaci e attente ai reali bisogni del mondo della formazione e del lavoro; diffondere buone pratiche ed eccellenze per la presa in carico e lo sviluppo integrale della persona; nonché migliorare costantemente come Fondazione per continuare a offrire a giovani e lavoratori occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo.

ENGIM intende rafforzare la sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che **la cooperazione interterritoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.

## I nostri principali Network

*Principali network di cui siamo membri:*

- **EfVET** - Federazione Europea degli Enti di Formazione Professionale
- **EaFA** - Alleanza Europea per l'Apprendistato
- **LLL** - Lifelong Learning Platform
- **Pact 4 Skills**, promosso dalla Commissione Europea per l'*upskilling* e *reskilling* degli adulti
- **OSHVET**, Occupational Safety and Health in Vocational Education and Training, Progetto dell'Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza del Lavoro
- **Unesco UNEVOC** - Agenzia dell'Unesco per la Formazione Professionale (processo di candidatura in corso)
- **AOI** - Associazione ONG Italiane
- **FOCSIV** - Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario

*Principali Agenzie dell'Unione Europea con cui ENGIM ha collaborazioni e sperimentazioni in corso:*

- **ETF** - European Training Foundation, per l'educazione, la formazione e il lavoro (sperimentazione ISATCOVE)
- **CEDEFOP** - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale

## Primo Premio al Sustainability Contest di EfVET

Fondazione ENGIM ha avuto l'opportunità di partecipare al Sustainability Contest in primavera, grazie al suo coinvolgimento nel *Tourism Thematic Team* della rete EfVET. Rispondendo alla call di partecipazione al concorso, la sede ENGIM di Ravenna ha presentato il progetto "EC(H)O QUEST", che ha conquistato il primo posto e che si è distinto per la sua attenzione verso tutti gli aspetti della sostenibilità: ambientale, sociale ed economica.

L'evento ha coinvolto gli allievi in un tour ciclistico attraverso le valli di Comacchio, combinando la scoperta del territorio con l'attività di pulizia dai rifiuti di plastica. Il progetto si è poi concluso con la creazione, da parte degli allievi, di un videogioco sulla sostenibilità e con la preparazione di un pranzo a basso impatto ambientale, seguito dalla piantumazione dell'orto scolastico.

Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- le attività del **Tavolo di Progettazione: progetti europei** e mobilità transnazionale **Erasmus+**
- le attività nell'ambito della **Cooperazione** e dello **Sviluppo**: progetti nel mondo, attività di Educazione alla Cittadinanza globale, servizio civile nazionale e internazionale, attività con migranti e rifugiati
- le attività all'interno di grandi **network europei ed internazionali** della formazione e sviluppo.

# ISATCOVE (ETF)

ISATCOVE (International Self-Assessment Tool for Centres of Vocational Excellence) è lo strumento sviluppato dall'Agenzia europea ETF per «guidare l'eccellenza professionale attraverso l'autovalutazione e la collaborazione».

**Questa piattaforma digitale permette ai centri di formazione professionale di sviluppare un'autovalutazione a 360° su una molteplicità di indicatori basati su criteri di eccellenza riconosciuti a livello europeo.** Si svolge attraverso un processo inclusivo che coinvolge una molteplicità di attori, operatori dell'IFP, beneficiari ed ex-allievi, aziende, istituzioni pubbliche e private, ecc.

L'obiettivo finale è quello di supportare i centri a riflettere sui risultati per costruire piani d'azione basati su dati concreti, identificando punti di forza e aree di miglioramento, e allineare i propri standard alle migliori pratiche internazionali.

Nel 2024 ENGIM ha avviato una fase “pilota” in 5 centri (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Lazio). Sono stati scelti indicatori (alcuni dei quali elencati nella tabella che segue) focalizzati su temi come la qualità dell'insegnamento, l'orientamento, l'inclusione, la formazione degli operatori, la collaborazione tra colleghi e l'autovalutazione degli allievi.

Il sistema di autovalutazione coinvolge diversi stakeholder tra cui operatori interni ENGIM, studenti e diplomati, insegnanti e piccole e medie imprese.

Dai risultati della fase pilota emergono alcuni elementi chiave comuni tra i centri: la forte collaborazione con i datori di lavoro (per garantire un allineamento costante con le esigenze del mercato); l'innovazione nell'istruzione (che include l'integrazione digitale e la modernizzazione dei curricula); il coinvolgimento attivo degli stakeholder nel processo decisionale.

Considerati i feedback positivi dei centri pilota, l'intenzione è di sistematizzare il procedimento e integrarlo progressivamente nei sistemi di controllo e valutazione di tutti i nostri 30 centri, per mantenere i nostri standard elevati e allineati all'eccellenza europea.

## ALCUNI INDICATORI OGGETTO DI VALUTAZIONE, COMUNI PER LE 5 SEDI COINVOLTE NELLA SPERIMENTAZIONE

|                                                                                                                                                                           |      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| Credo che sarò in grado di utilizzare le <i>skill</i> acquisite presso il centro di formazione, nel mio lavoro futuro o al di fuori di esso.                              | 3,54 |
| Credo che il centro di formazione sia un'eccellenza e sono orgoglioso di farne parte.                                                                                     | 3,01 |
| I nostri allievi ottengono tirocini o stage presso datori di lavoro che li aiutano a praticare e migliorare le competenze rilevanti per la loro formazione professionale. | 2,91 |
| In generale, i processi di attivazione, coordinamento e monitoraggio dei tirocini o degli apprendistati funzionano in modo efficace.                                      | 3,33 |
| Abbiamo predisposto accordi e strutture formali per garantire che le PMI siano sistematicamente coinvolte nella valutazione dei programmi e dei servizi offerti.          | 3,00 |
| I nostri attuali piani strategici prevedono la cooperazione o il coordinamento con altri enti di formazione.                                                              | 2,75 |
| Il centro di formazione contribuisce a migliorare il coordinamento e la collaborazione tra i partner del sistema locale leFP.                                             | 3,06 |
| ● VALUTAZIONE GENERALE (punteggio massimo 4)                                                                                                                              |      |

## Internazionalizzazione

Incorporando prospettive ed esperienze internazionali nei propri programmi, ENGIM vuole supportare il miglioramento delle competenze interculturali, delle abilità tecniche e dell'occupabilità transfrontaliera dei propri allievi. Le esperienze internazionali declinate in programmi di mobilità, progetti europei, interscambi di conoscenze tra partner nazionali e internazionali e cooperazione internazionale offrono **preziose opportunità per supportare lo sviluppo in chiave globale dei nostri beneficiari**, oltre a contribuire alla creazione di sistemi di formazione più inclusivi e in grado di rispondere alle esigenze di lavoratori e imprese internazionali.

**L'internazionalizzazione non arricchisce solo i nostri allievi, rappresenta un valore aggiunto anche per i nostri operatori:** si creano preziose opportunità di crescita professionale attraverso la “contaminazione” tra diversi metodi e tecnologie di insegnamento, creando al contempo reti professionali di scambio e confronto. Questa “esposizione internazionale” promuove il miglioramento continuo di competenze interculturali e globali, e delle capacità professionali e personali dei nostri operatori, portando anche l'implementazione di pratiche didattiche sempre innovative e inclusive, e il confronto con standard qualitativi di formazione internazionali.

*Dotare la società di persone indipendenti e capaci di adattarsi a contesti mutevoli, a culture differenti e a nuove esigenze, è un **diritto di tutti**.*

## IN ENGIM L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



## ATTRAVERSO L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



## Il Tavolo di Progettazione

Il Tavolo di Progettazione, attraverso il coordinamento nazionale e il coinvolgimento delle sedi regionali, si occupa di promuovere e di aderire a programmi nazionali e internazionali, che si focalizzano sullo sviluppo di progetti e iniziative innovative nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, e sulla creazione di collaborazioni con partner di rilevanza internazionale per promuovere la ricerca e il continuo miglioramento della qualità della leFP, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

## Mobilità transnazionale

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia e all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET *Vocational Education and Training*) per accedere a progetti finanziati di cooperazione e scambio transnazionali rivolti a *learner* in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente. L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET (*European Forum of Technical and Vocational Education and Training*) con 250 organizzazioni di 38 Paesi.



Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali**.

### LET'S GO ENGIM | ALLIEVI

**Durata:** 2021-2027

**Capofila:** ENGIM

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero per gli allievi ed ex allievi ENGIM di tutta Italia. Le mobilità sono brevi (3, 4 settimane) per gli allievi in formazione e più lunghe (3 mesi) per gli ex allievi entro un anno dalla qualifica.

**Nel 2024**, 45 ragazzi hanno avuto l'occasione di trascorrere un periodo in un altro Paese europeo facendo un'esperienza di tirocinio per un periodo di mobilità breve, mentre 9 ragazzi hanno avuto modo di fare un'esperienza di mobilità lunga.

### LET'S GO ENGIM | STAFF

**Durata:** 2021-2027

**Capofila:** ENGIM

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 1

L'azione finanzia periodi di mobilità all'estero dello staff ENGIM per la partecipazione a esperienze di visite studio, seminari o incontri di progetto.

**Nel 2024**, 23 formatori hanno usufruito dell'opportunità data da Erasmus+ di partecipare ad attività in Paesi dell'Unione Europea, di cui 9 come accompagnatori di gruppi ragazzi.

## Progetti Europei

### → FEMME FORWARD

**Fast-tracking women into new tech careers and supporting successful female-led start-ups**

**Durata:** 2023-2024

**Capofila:** SIMPLON, SPCO (Francia)

**Partner:** TOP-IX (Italia) · ENGIM Piemonte (Italia) · Tech and Teach GmbH (Germania) · BeCode (Belgio) · Big Blue Data Academy (Grecia) · Cyprus Computer Society (Cipro) · Asociatia ETIC (Romania) · Le Techspace (Belgio) · Hochschule Hannover (Germania) · Factoria F5 (Spagna)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+ Forward Looking Project

“Femme Forward” mira a scalfire la scarsa rappresentazione delle donne all'interno dei posti di lavoro digitali e delle start-up. Grazie a un programma di formazione innovativo e completo, le donne hanno la possibilità di iniziare una carriera nel settore tecnologico o di utilizzare la propria esperienza e conoscenza per avviare una start-up tecnologica.

Il progetto sostiene le donne provenienti da contesti diversi, prestando particolare attenzione a: migranti e rifugiate le cui qualifiche non sono riconosciute nell'UE; professioniste che desiderano cambiare carriera e migliorare le loro prospettive lavorative; giovani laureate provenienti da settori non tecnologici; donne che si inseriscono nel mercato del lavoro in seguito alla maternità, ecc.

**Nel 2024** è andata avanti l'erogazione del percorso formativo “Future Tech Careers”, che offre alle donne la possibilità di acquisire competenze digitali, al fine di abbattere le barriere all'ingresso del mondo della tecnologia e garantire posti di lavoro attraverso conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Il percorso formativo ha avuto luogo nella sede ENGIM di Roma e ha coinvolto 29 donne disoccupate provenienti da 8 nazioni diverse. Alcune di loro hanno conseguito la certificazione finale, riconosciuta a livello internazionale. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di tutti i materiali sul sito.

## → HAVE

### Hybrid classrooms in Adult and VET Education

**Durata:** 2022-2025

**Capofila:** VUC (Danimarca)

**Partner:** ENGIM (Italia) · TAK (Finlandia) · ULS (Irlanda)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+

HAVE intende sviluppare tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in “modalità ibrida”, caratterizzati dalla partecipazione degli allievi in presenza e da remoto.

#### Obiettivi:

- dotare le strutture formative di strumenti digitali capaci di facilitare una partecipazione ibrida
- permettere ai formatori di acquisire competenze digitali e pedagogiche per costruire percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida.

**Nel 2024** si è conclusa la fase di sperimentazione degli strumenti digitali (Meeting OWL), avvenuta nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza. I dati raccolti hanno permesso di strutturare un percorso di apprendimento per formatori con l'obiettivo di coadiuvarli nell'applicare gli strumenti digitali all'interno delle dinamiche quotidiane, ampliando così le modalità didattiche e aumentando il coinvolgimento degli allievi. Il meeting di coordinamento internazionale avvenuto a Vicenza ha permesso ai partner di comprendere la realtà dei CFP ENGIM, suggerendo nuovi stimoli per future progettazioni.

## → MAKE IT HAPPEN

**Durata:** 2022-2024

**Capofila:** Cap Ulysse - Bordeaux Francia

**Partner:** EFVET · Fortes Impresa Sociale, IT · Solaris Förderzentrum Für Jugend Und Umwelt, De · Euroyouth, PT · Associacio Alba, ES · Incoma, ES · Epadrv, PT

**Finanziamento:** Programma Erasmus +

“Make it h Happen” ha l'obiettivo di promuovere e sviluppare mobilità europee inclusive per gli apprendisti VET (Vocational Education and Training) con disabilità.

#### Obiettivi:

- costruire una rete di stakeholder europei con valori comuni, disposti a partecipare a mobilità inclusive
- fornire una metodologia su "come organizzare una mobilità VET inclusiva"
- rafforzare le competenze del personale educativo attraverso un percorso formativo dedicato
- fornire strumenti per sensibilizzare i nuovi stakeholder attraverso un'attenta campagna di comunicazione
- condividere iniziative stimolanti per gli studenti VET con disabilità.

Il progetto si è concluso con risultati superiori alle aspettative:

- creazione di una rete di stakeholder, anche al di fuori del partenariato, per la mobilità inclusiva, che ha già organizzato un corso di formazione per l'estate del 2025
- corso di formazione per operatori VET in presenza a Torino nel gennaio 2024
- mobilità inclusive in favore di studenti e studentesse con disabilità, frequentanti corsi di formazione ENGIM Piemonte a Chieri (TO)
- organizzazione di una mobilità di due settimane in Spagna per studenti con la sindrome di Asperger della sede Artigianelli (TO), grazie alla partecipazione di due formatori al corso interno “Make it Happen”.

## → META - COIN

### Meta Competencies for International Working Environment

**Durata:** 2022-2025

**Capofila:** OMNIA (Finlandia)

**Partner:** ENGIM · Padmanu (Germania) · 36.6 Competence Centre (Scozia) · Artemisszio (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di favorire l'inclusione e la diversità, promuovendo opportunità per nuove modalità di apprendimento e formazione continua e sviluppando un percorso di formazione online attraverso l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Si prevede una parte iniziale di ricerca condotta nei Paesi partner al fine di individuare le sfide legate all'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in costante evoluzione. In un secondo momento sarà avviata una raccolta di buone prassi, mentre i percorsi formativi online e i materiali didattici saranno sperimentati all'interno delle aziende partner.

**Nel corso del 2024** il partenariato ha sviluppato delle unità didattiche riguardanti le seguenti competenze: Sviluppo Personale; Lavoro di Gruppo; Fronteggiare i cambiamenti. Le attività saranno sperimentate nel corso del 2025 per poi essere diffuse nella loro versione finale. Alcune attività sono concepite per essere svolte in classe mentre altre saranno messe a disposizione su una piattaforma online. Per elaborare le unità didattiche il partenariato si è incontrato in due occasioni: a Torino, presso ENGIM Piemonte, e a Budapest. I materiali elaborati sono stati presentati nel corso di un workshop condotto da ENGIM, a cui ha preso parte la rete europea EfVET.

## → MIC4VET

### Micro credentials for VET

**Durata:** 2022-2025

**Capofila:** ENGIM

**Partner:** EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

**Finanziamento:** Programma Erasmus+

Il progetto mira a elaborare un modello condiviso di formazione che valorizzi le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti di apprendimento non formale. L'obiettivo finale consiste nella creazione di microcredenziali volte a individuare e potenziare competenze spesso non riconosciute nei percorsi formativi tradizionali, ma essenziali per affrontare le sfide emergenti nel mondo del lavoro, sia in termini di inserimento professionale, sia per quanto riguarda i temi di *upskilling* e *reskilling*.

**Nel 2024** tutti i partner del progetto hanno preso parte alla fase di sperimentazione del modello di valutazione delle competenze trasversali. Al termine del percorso sono stati coinvolti 118 beneficiari (allievi, volontari, adulti) che hanno contribuito all'erogazione di più di 200 microcredenziali. A seguito della sperimentazione, grazie ai risultati raccolti, è stato elaborato il manuale di formazione per tutor, focalizzato sul riconoscimento di competenze attraverso le microcredenziali.

## → MULE

**Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics**

**Durata:** 2023-2026

**Capofila:** Università di Brema (Germania)

**Partner:** Fondazione ENGIM e Università degli studi di Bergamo (Italia) · Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) · Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stdija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad · Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento multimediale, per compiti orientati ai processi lavorativi nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata, rafforzando l'apprendimento basato sul lavoro e sviluppando un ambiente multimediale collaborativo per gli apprendisti.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio del settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione circa la complessità di questa professione. Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT - *Learning and working task*) all'interno di un ambiente multimediale, nei centri di formazione si implementerà un apprendimento di tipo progettuale, ispirato a un compito di realtà professionale. Utilizzando questo strumento, le situazioni di apprendimento saranno strutturate, documentate e illustrate digitalmente e verrà creato un ambiente di apprendimento multimediale per gli studenti dell'IFP dei quattro Paesi partecipanti. Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF).

**Nel corso del 2024**, attraverso un confronto continuo tra i partner e i loro ecosistemi, sono state individuate 3 sfere di attività (SOA) nel settore dell'informatica applicata:

→ sviluppo, programmazione e collaudo di applicazioni e soluzioni software

→ sviluppo, installazione, collaudo e gestione della sicurezza informatica e della protezione dei dati

→ creazione, collaudo, implementazione e amministrazione di reti e architetture di rete.

Nell seconda parte dell'anno sono state testate delle piattaforme di apprendimento circa le sfere di attività individuate. Le LWT verranno implementate nel corso del 2025 per essere poi testate nell'anno formativo 2025/2026.

## → VOCALIZEIOT

**Vocational center capacity building in IoT for innovation and employment**

**Durata:** 2024-2026

**Capofila:** WAZIUP (Germania)

**Partner:** ENGIM (Italia) · Dar Teknohama Business Incubator Limited (Tanzania) · VETA Kipawa Information and Communication Technology (Tanzania) · Strathmore University (Kenya) · Nairobi Technical Training Institute (Kenya)

**Finanziamento:** Programma Erasmus+

VocalizeIoT intende sviluppare un modello di formazione per i centri di istruzione e formazione professionale in Kenya e Tanzania, basato sull'acquisizione di competenze pratiche nel settore IoT (Internet of Things). L'obiettivo finale consiste nella creazione di un curriculum avanzato che risponda alle esigenze del mercato locale e che permetta agli studenti di acquisire competenze tecniche immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle competenze trasversali, imprenditoriali e pedagogiche, essenziali per l'innovazione e l'occupabilità, ma spesso poco valorizzate nei percorsi formativi tradizionali.

**Nel 2024**, i partner hanno partecipato allo sviluppo iniziale dei materiali formativi elaborati per rafforzare le competenze circa la transizione digitale IoT del personale in Tanzania e Kenya. Prodotto da ENGIM, il materiale mira a responsabilizzare gli insegnanti dei centri di istruzione e formazione professionale, fornendo loro strumenti avanzati per l'apprendimento a distanza e l'uso di piattaforme digitali. Il programma comprende approcci pedagogici innovativi, mirati a dotare gli educatori delle competenze necessarie per integrare con efficacia le nuove metodologie nella didattica e favorire l'adozione delle tecnologie all'interno delle istituzioni.



# 3.5 Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce **17 Obiettivi** (*Sustainable Development Goals, SDGs*) e **169 target** da raggiungere entro il 2030.

In linea con la *mission* e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.



*L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.*

Papa Francesco

## Azioni di Sostenibilità 2024-2025

ENGIM, impegnato nella transizione ecologica, ha condotto un'indagine approfondita per valutare e migliorare le pratiche sostenibili nelle proprie sedi, coinvolgendo nove centri in Italia. L'analisi ha evidenziato progressi significativi compiuti nel 2024 e delineato le priorità per il 2025.

### Azioni intraprese nel 2024

- **Gestione dell'acqua:** l'adozione di rubinetti a pedale e aeratori ha contribuito a ridurre il consumo idrico. Alcune sedi hanno implementato buone pratiche di risparmio e monitoraggio.
- **Gestione dei rifiuti:** in tutte le sedi è attiva la raccolta differenziata. Alcuni centri hanno introdotto borracce per ridurre l'uso della plastica monouso o hanno sostituito le bottigliette con brick in tetrapack.
- **Energia:** monitoraggio regolare dei consumi energetici, utilizzo di luci LED in alcune sedi e promozione di misure di risparmio.
- **Economia circolare:** tre sedi hanno attivato laboratori di riparazione, favorendo il riutilizzo dei materiali e la riduzione dei rifiuti tecnologici.
- **Formazione e sensibilizzazione:** alcuni centri hanno organizzato workshop sulle competenze *green* per il personale e percorsi educativi mirati per gli studenti, con la collaborazione di aziende locali. Sono state promosse attività di sensibilizzazione, come concorsi e iniziative di raccolta rifiuti.

### Azioni previste per il 2025

- **Strutture e governance:** istituire gruppi di lavoro per la sostenibilità in ogni sede e coordinare le iniziative a livello nazionale attraverso una strategia condivisa.
- **Gestione dell'acqua:** implementare sistemi di monitoraggio per identificare sprechi e perdite; valutare la raccolta di acqua piovana.
- **Gestione dei rifiuti:** rafforzare la raccolta differenziata e introdurre programmi strutturati per la riduzione della plastica monouso.
- **Energia:** incrementare l'utilizzo di fonti rinnovabili (come pannelli solari) e migliorare l'efficienza energetica degli edifici.
- **Mobilità sostenibile:** promuovere l'uso di biciclette e veicoli elettrici, con parcheggi dedicati e stazioni di ricarica.
- **Educazione e certificazione:** integrare moduli sulle professioni verdi nei programmi didattici; rilasciare certificazioni di competenze *green* per studenti e personale, in collaborazione con aziende e istituzioni.
- **Commercio equo e solidale:** aumentare la presenza di prodotti sostenibili nei distributori automatici e nei bar interni.

ENGIM mira a consolidare queste azioni, creando una cultura della sostenibilità radicata e condivisa, posizionandosi come modello di istituto formativo allineato ai principi di transizione ecologica e responsabilità ambientale.

# Risorse economiche

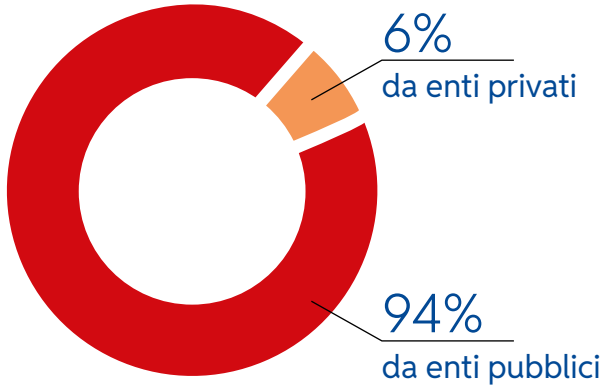


## 4.1 Bilancio di esercizio

### Ricavi e proventi

Nel 2024 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **3.805.001 euro**, con un aumento del 14% rispetto all'esercizio precedente. Il 98% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 94% ha natura pubblica. L'importo dei finanziamenti pubblici ricevuti per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro è pari a 3.511.800 euro. Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

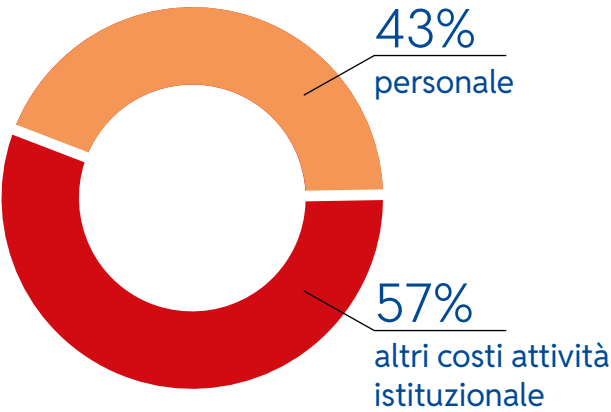
Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2024



### Costi e oneri

Nel 2024 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **3.777.691 euro**, con un aumento del 14% rispetto all'esercizio precedente. Il 98% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 43% (1.581.272 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2024



Rendiconto gestionale

| COSTI E ONERI                                              |                                                        |           |           | RICAVI E PROVENTI        |                                                              |           |           |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------|-----------|--------------------------|--------------------------------------------------------------|-----------|-----------|
| A                                                          | Costi ed oneri da attività di interesse generale       | 2024      | 2023      | A                        | Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 2024      | 2023      |
| 1)                                                         | materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci      | 432.693   | 467.730   | 1)                       | proventi da quote associative e apporti dei fondatori        | -         | -         |
| 2)                                                         | servizi                                                | 1.244.532 | 1.082.852 | 2)                       | proventi dagli associati per attività mutuali                | -         | -         |
| 3)                                                         | godimento beni di terzi                                | 241.194   | 151.235   | 3)                       | ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori   | -         | -         |
| 4)                                                         | personale                                              | 1.581.272 | 1.380.074 | 4)                       | erogazioni liberali                                          | 6.970     | 11.191    |
| 5)                                                         | ammortamenti                                           | 55.740    | 46.913    | 5)                       | proventi 5 per mille                                         | -         | -         |
| 5 bis)                                                     | svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali | -         | 2.486     | 6)                       | contributi da soggetti privati                               | -         | -         |
| 6)                                                         | accantonamenti per rischi ed oneri                     | 48.710    | -         | 7)                       | ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                    | 186.160   | 137.661   |
| 7)                                                         | oneri diversi di gestione                              | 85.310    | 88.408    | 8)                       | contributi da enti pubblici                                  | 538       | 142.172   |
| 8)                                                         | rimanenze iniziali                                     | 9.044     | 8.138     | 9)                       | proventi da contratti con enti pubblici                      | 3.511.261 | 2.951.382 |
| 9)                                                         | accantonamento a riserva vincolata                     | -         | -         | 10)                      | altri ricavi, rendite e proventi                             | 28.466    | 1.425     |
| 10)                                                        | utilizzo riserva vincolata                             | -         | -         | 11)                      | rimanenze finali                                             | 5.091     | 9.044     |
|                                                            | Totale                                                 | 3.698.495 | 3.227.836 |                          | Totale                                                       | 3.738.486 | 3.252.875 |
| Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)      |                                                        |           |           |                          |                                                              | 39.992    | 25.039    |
| Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)                    |                                                        |           |           |                          |                                                              | -         | -         |
| Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)          |                                                        |           |           |                          |                                                              | -         | -         |
| Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) |                                                        |           |           |                          |                                                              | -47.162   | -38.399   |
| Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)       |                                                        |           |           |                          |                                                              | 34.480    | 40.018    |
| Totale costi e oneri                                       |                                                        | 3.777.691 | 3.320.571 | Totale ricavi e proventi |                                                              | 3.805.001 | 3.347.229 |
| Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)    |                                                        |           |           |                          |                                                              | 27.310    | 26.658    |
| Imposte                                                    |                                                        |           |           |                          |                                                              | 15.112    | 16.444    |
| Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)                        |                                                        |           |           |                          |                                                              | 12.198    | 10.214    |

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall’art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).



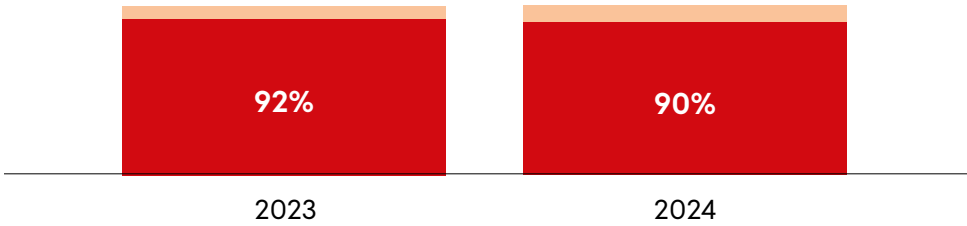
# 4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM

In questa sezione, si presentano in modo aggregato i principali dati economici dell'esercizio 2024 relativi alla Fondazione ENGIM e alle Fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto. I ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a 48.137.099 euro (il 7% in più rispetto all'anno scorso) di cui il 90% ha natura pubblica. I costi e gli oneri complessivi sono stati pari a 47.337.406 euro di cui circa il 51% è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Tutte le Fondazioni ENGIM sono accreditate presso la Regione di appartenenza per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro. L'accreditamento in Regione è la condizione necessaria per avere accesso ai finanziamenti pubblici e comporta l'assunzione da parte di ENGIM dell'impegno a garantire standard qualitativi elevati. L'accreditamento consente alle sedi formative di avere un riconoscimento economico per l'attività svolta.

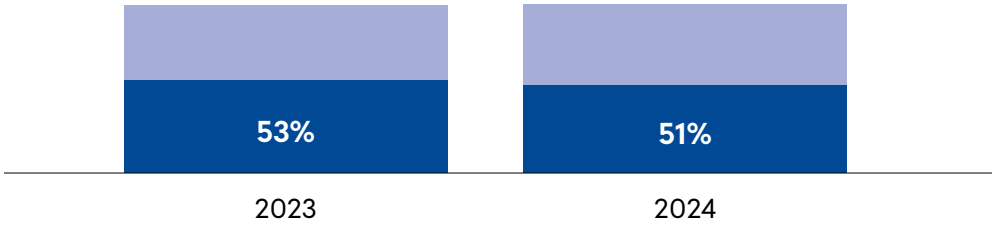
## Ricavi e proventi

- da privati
- da enti pubblici



## Costi e oneri

- altri costi
- personale



| COSTI E ONERI                                              |                                                        |            |            | RICAVI E PROVENTI        |                                                              |            |            |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|------------|------------|--------------------------|--------------------------------------------------------------|------------|------------|
| A                                                          | Costi ed oneri da attività di interesse generale       | 2024       | 2023       | A                        | Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | 2024       | 2023       |
| 1)                                                         | materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci      | 2.956.268  | 2.810.832  | 1)                       | proventi da quote associative e apporti dei fondatori        | -          | -          |
| 2)                                                         | servizi                                                | 9.554.316  | 8.664.380  | 2)                       | proventi dagli associati per attività mutuali                | -          | 2.600      |
| 3)                                                         | godimento beni di terzi                                | 2.527.366  | 2.326.727  | 3)                       | ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori   | -          | -          |
| 4)                                                         | personale                                              | 24.332.735 | 23.260.760 | 4)                       | erogazioni liberali                                          | 739.401    | 458.561    |
| 5)                                                         | ammortamenti                                           | 1.013.341  | 1.040.882  | 5)                       | proventi 5 per mille                                         | 26.300     | 26.000     |
| 5 bis)                                                     | svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali | 173.431    | 291.871    | 6)                       | contributi da soggetti privati                               | 1.045.917  | 915.668    |
| 6)                                                         | accantonamenti per rischi ed oneri                     | 162.226    | 157.660    | 7)                       | ricavi per prestazioni e cessioni a terzi                    | 2.317.444  | 1.826.703  |
| 7)                                                         | oneri diversi di gestione                              | 5.539.956  | 4.507.586  | 8)                       | contributi da enti pubblici                                  | 4.199.341  | 4.249.791  |
| 8)                                                         | rimanenze iniziali                                     | 72.597     | 71.248     | 9)                       | proventi da contratti con enti pubblici                      | 39.347.498 | 37.206.170 |
| 9)                                                         | accantonamento a riserva vincolata                     | -          | -          | 10)                      | altri ricavi, rendite e proventi                             | 31.683     | 3.784      |
| 10)                                                        | utilizzo riserva vincolata                             | -          | -          | 11)                      | rimanenze finali                                             | 54.188     | 72.597     |
|                                                            | Totale                                                 | 46.332.235 | 43.131.944 |                          | Totale                                                       | 47.761.773 | 44.761.872 |
| Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)      |                                                        |            |            |                          |                                                              | 1.429.538  | 1.629.928  |
| Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)                    |                                                        |            |            |                          |                                                              |            |            |
| Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)          |                                                        |            |            |                          |                                                              | 2.768      | 2.996      |
| Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -) |                                                        |            |            |                          |                                                              | -720.552   | -391.047   |
| Avanzo/disavanzo attività di suppporto generale (+ -)      |                                                        |            |            |                          |                                                              | 87.939     | -198.167   |
| Totale costi e oneri                                       |                                                        | 47.337.406 | 43.538.980 | Totale ricavi e proventi |                                                              | 48.137.099 | 45.060.117 |
| Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)    |                                                        |            |            |                          |                                                              | 799.693    | 1.043.710  |
| Imposte                                                    |                                                        |            |            |                          |                                                              | 450.208    | 462.844    |
| Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)                        |                                                        |            |            |                          |                                                              | 349.485    | 580.866    |

Il Bilancio di esercizio della Fondazione è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

# I partner

Di seguito alcune delle aziende nostre partner, suddivise per settore:

## RISTORAZIONE

- CLUB RISTORAZIONE SRL
- CORTE CABIRIA
- CUCINA DEL CONDOMINIO
- FIGO RESTAURANT HUB
- L'ACCIUGA OSTERIA
- LA GARDELA
- OSTERIA MORICONI
- OSTERIA PASSATELLI
- RISTORANTE CLARICE
- RISTORANTE RIESLING VINO E CUCINA

## AGROALIMENTARE

- FORNO ARGNANI
- GASTRONOMICI
- LABORATORIO 81 - PASTA FRESCA E PRODOTTI
- LA CASA DEL CAPPELLETTO
- L'ALMA IN CITTA'
- MULINO BENINI
- NONNA IRIDE
- PASTICCERIA AL DUOMO
- PIADINA DEL MARE
- PASTIFICIO LA FENICE
- PIADINA GASTONE SRL
- PANIFICIO PASTICCERIA 3 SORELLE
- PASTICCERIA FORNO SWEET FLAVORS
- TERREMERSE COOPERATIVA

## GRAFICA

- ARCADIA
- DIGITAL PRINT
- FOTO ZINI
- GO.NET SRL
- MATITEGIOVANOTTE SRL
- PUBLIK IMAGE SRL
- STAMPERIA RAVEGNANA
- TIPOLITO STEAR
- TIPOGRAFIA COMMERCIALE

## VENDITE

- CADDY'S RAVENNA
- CONAD ITALIA - SEDI VARIE
- ERBORISTERIA GIORGIONI
- KIABI ABBIGLIAMENTO
- MICCOLI ENOGASTRONOMIA
- NATURASÌ RAVENNA
- RAVENNA FARMACIE
- TECNOMAT
- TERRANOVA ABBIGLIAMENTO
- VODAFONE RAVENNA
- WIND RAVENNA
- ZARA ABBIGLIAMENTO

## MECCANICO DI SISTEMI

- GRILLO AGRIGARDEN MACHINES  
(Produzione macchine per il verde)
- LAMIERAPIÙ SOC. COOP.
- M.B.M. SRL
- NUOVA COMEGA  
(Realizzazione macchine automatiche packaging)
- RIGHI ELETTROSERVIZI  
(Automazione industriale, impianti, integrazione di sistemi e information technology)
- SIEM IMPIANTI SOC. COOP.
- SIROPACK ITALIA SRL
- TELEMECANICA SRL



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS

Ai componenti del Consiglio Direttivo,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ENGIM EMILIA ROMAGNA ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida

Ferma restando le responsabilità del consiglio direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo

di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

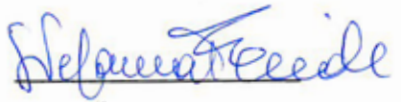
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Ravenna, 13 giugno 2025

L'organo di controllo

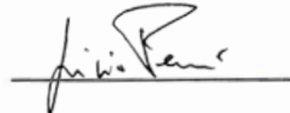
Stefania Ferioli



Salvatore Calcagno



Livio Perri



## Nota metodologica



Avvocato **Gabriele Sepio**  
Giurista, esperto normative ETS

Il Bilancio sociale della Fondazione ENGIM Emilia Romagna ETS giunge quest'anno alla sua quinta edizione, confermando l'impegno dell'organizzazione verso una rendicontazione trasparente e responsabile nei confronti degli stakeholder.

Il documento riflette la volontà della Fondazione di promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale e si colloca, al tempo stesso, nel quadro di riferimento delineato dalla normativa in materia di enti del Terzo settore. In questa prospettiva, il percorso di rendicontazione sociale intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale – la Fondazione ENGIM ETS – ha coinvolto negli anni successivi anche le Fondazioni regionali ENGIM presenti in Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il Bilancio sociale descrive le attività svolte, i progetti realizzati, le strategie perseguite e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2024, con l'obiettivo di fornire, nel tempo, un quadro sempre più organico e dettagliato dell'impatto sociale generato. L'impegno che si rinnova ogni anno è volto a misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni, selezionati per essere quanto più possibile universali e confrontabili, sia nel tempo che nei diversi contesti territoriali.

Il documento si articola in due parti: la prima è dedicata alla narrazione delle attività e dei risultati raggiunti a livello territoriale; la seconda si concentra sull'identità di ENGIM, approfondendo obiettivi e strategie a livello nazionale.

La redazione del documento è conforme alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 comma 1 del Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017).

Il documento fa riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e, in continuità con gli esercizi precedenti, contiene una mappatura del livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" all'interno di ciascun Centro Pilota di ENGIM. Inoltre, il documento si ispira ai principi dello Standard GRI (GRI Sustainability Reporting Standard) nella versione aggiornata entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

La redazione del Bilancio sociale 2024 ha coinvolto attivamente i referenti interni della Fondazione, attraverso un processo strutturato di raccolta delle informazioni e selezione dei contenuti, nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.

# Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

- Livello di implementazione basso
- Livello di implementazione avanzato

| OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE                                                                                |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Area d'azione: povertà economica/povertà educativa                                                                                    |   |
| Attivare borse di studio con aziende partner                                                                                          | ● |
| Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi                                                        | ○ |
| Area d'azione: dispersione scolastica                                                                                                 |   |
| Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie                                                                 | ● |
| Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione                                                                     | ● |
| Attivare collaborazioni con operatori specializzati                                                                                   | ○ |
| Area d'azione: parità di genere                                                                                                       |   |
| Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi         | ● |
| Attivare sportelli di ascolto                                                                                                         | ○ |
| Area d'azione: disuguaglianze                                                                                                         |   |
| Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico | ● |
| Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti                                                                          | ● |
| Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti                                                                   | ● |
| Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)                                                                                        | ● |
| Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate                                          | ○ |
| Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS                                                                                 | ○ |
| Area d'azione: educazione e formazione                                                                                                |   |
| Educazione allo sviluppo sostenibile                                                                                                  | ● |
| Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale                                                                                 | ● |
| Educazione alla cooperazione interpersonale                                                                                           | ● |
| Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere                                                                                      | ○ |



| OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO                                     |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo                                                      |   |
| Promozione imprese formative                                                                             | ○ |
| Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)                                                   | ○ |
| Area d'azione: transizione scuola/lavoro                                                                 |   |
| Attivare percorsi di Garanzia Giovani                                                                    | ● |
| Attivare contratti di apprendistato in Italia                                                            | ● |
| Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità                                                             | ○ |
| Attivare servizi di placement                                                                            | ● |
| Attivare tirocini extracurricolari                                                                       | ● |
| Supporto nella costruzione del cv e del piano di autopromozione                                          | ○ |
| Area d'azione: innovare la formazione                                                                    |   |
| Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie                                            | ● |
| Digitalizzare la didattica                                                                               | ● |
| Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi           | ○ |
| Area d'azione: occupabilità/occupazione                                                                  |   |
| Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo            | ● |
| Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi                    | ● |
| Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale                                    | ● |
| Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione | ● |
| Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.                                                                | ○ |



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

| Area d'azione: cura del personale                                       |   |
|-------------------------------------------------------------------------|---|
| Questionari per la valutazione del clima organizzativo                  | ● |
| Incontri formativi per dipendenti e collaboratori                       | ● |
| Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi             | ● |
| Adeguamento delle competenze digitali del personale                     | ● |
| Promuovere lo smart working                                             | ○ |
| Area d'azione: pari opportunità                                         |   |
| Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM | ○ |



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

|                                                                                                                          |   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Educazione civica e alla cittadinanza                                                                                    | ○ |
| Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace         | ● |
| Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità                                                              | ● |
| Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa | ● |
| Promuovere progetti di cooperazione internazionale                                                                       | ● |
| Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico                                               | ● |
| Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità                     | ● |
| Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese                                                                    | ○ |



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

| Aree d'azione: aqua                                                                                                                   |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Ridurre il consumo di acqua                                                                                                           | ○ |
| Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua                                                             | ○ |
| Area d'azione: economia circolare                                                                                                     |   |
| Attivare Officine del riuso                                                                                                           | ○ |
| Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato                                                                                    | ○ |
| Area d'azione: energia                                                                                                                |   |
| Individuazione forniture da fonti rinnovabili                                                                                         | ● |
| Partecipazione a comunità energetiche                                                                                                 | ● |
| Efficientamento energetico delle strutture                                                                                            | ○ |
| Area d'azione: mobilità                                                                                                               |   |
| Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini                                                                        | ○ |
| Area d'azione: rifiuti                                                                                                                |   |
| Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri                                                                            | ● |
| Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta                                                                            |   |
| Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica                                                      |   |
| Area d'azione: educazione e formazione                                                                                                |   |
| Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici | ● |
| Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)                                                                          | ● |
| Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio                                                    | ● |
| Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare                                                          | ○ |
| Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia) | ○ |



OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

| Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze                                                  |   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti                       | ● |
| Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol                                  | ● |
| Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet                            | ● |
| Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia                                         | ● |
| Organizzare incontri con psicologi specializzati                                                       | ● |
| Attivare sportelli di ascolto                                                                          | ● |
| Attivare sistemi di controllo e monitoraggio                                                           | ○ |
| Aree d'azione: educazione/formazione                                                                   |   |
| Educazione all'uso consapevole dei farmaci                                                             | ● |
| Educazione emotivo sessuale                                                                            | ● |
| Educazione stradale                                                                                    | ● |
| Educazione alla sicurezza sul lavoro                                                                   | ● |
| Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia | ● |
| Contrastare ogni forma di bullismo                                                                     | ○ |



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

| Area d'azione: commercio E&S                                                                             |   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non                                | ● |
| Creare punti di distribuzione di prodotti E&S                                                            | ● |
| Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S           | ○ |
| Area d'azione: filiere corte                                                                             |   |
| Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte                                     | ● |
| Attivare gruppi di acquisto                                                                              | ● |
| Autoproduzione agricola: orti dei centri                                                                 | ○ |
| Area d'azione: educazione e formazione                                                                   |   |
| Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare                                                   | ● |
| Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative | ● |
| Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S                                                      | ○ |



# Fondazione ENGIM Emilia Romagna ETS

**Presidente**  
Antonio Teodoro Lucente, CSJ

**Consiglio direttivo**  
Antonio Teodoro Lucente  
Francesco Farnesi  
Marco Muzzarelli  
Rina Giorgetti  
Giuseppe Eugenio Pagani

**Direttore regionale**  
Rina Giorgetti

**Responsabile delle Risorse Umane**  
Rina Giorgetti

**Responsabile amministrativo e finanziario**  
Rina Giorgetti

**Organismo di Controllo**  
Stefania Ferioli  
Salvatore Calcagno  
Livio Ferri

**Organismo di Vigilanza**  
Michele Delrio  
Giovanni Catellani  
Stefania Ferioli

**Privacy**  
Cecilia Bocedi

**RSPP**  
Massimiliano Milioli

**Responsabile SGQ**  
Giacomo Caroli

**SEDE DI CESENA**

**Area Formativa Istruzione e Formazione Professionale -  
Formazione Superiore**  
Michela Garavelli  
Silvia Vannini  
Andrea Dallara  
Riccardo Fabbri  
Carla Navacchia  
Massimo Suozzi

**Area Welfare- Formazione Continua**  
Orietta Capacci  
Lorenzo Molari

**Segreteria didattica**  
Tatiana Ceccarelli

**SEDE DI RAVENNA**

**Area Formativa Istruzione e Formazione Professionale -  
Formazione Superiore**  
Leila Giunchi  
Perla Maria Gori  
Caterina Levis  
Natascia Morelli  
Antonella Zavagli  
Gaia Chiarini  
Simona Galletta  
Luca Levis  
Gabriele Massara  
Maria Teresa Molineris  
Manuele Montanari  
Monica Nanni  
Ylenia Rossi  
Marsel Shtylla  
Vincenzo Tria  
Angelo Truisi  
Nicola Vitali

**Area Progettazione**  
Natascia Morelli

**Area Amministrazione**  
Simona Capalbo  
Giacomo Caroli  
Silvia Ravaglia  
Martina Suzzi  
Gledia Lekaj

**Area Welfare - Formazione Continua**  
Ardita Kraja  
Rossella Marmi  
Andrea Milandri  
Marilena Plazzi

**Segreteria Didattica**  
Anna Branzanti  
Clementina Gardelli  
Daniela Martire

**Servizi Ausiliari**  
Laila Niyassi  
Zitounia Nour

**SEDE COORDINAMENTO REGIONALE**

Via Punta Stilo 59  
48124 Ravenna  
tel. 0544 407189 - fax 0544 407191  
segreteria@engimravenna.it  
<https://emiliaromagna.engim.org>

**SEDE DI RAVENNA**  
Via Punta Stilo 59  
48124 - Ravenna  
tel. 0544 407189 - fax 0544 407191  
segreteria@engimravenna.it  
**SEDE OPERATIVA “MARANI” DI RAVENNA**  
Via Romea Nord 244-248  
48122 - Ravenna  
tel. 0544 1800170 - fax 0544-407191  
segreteria@engimravenna.it

**SEDE DI CESENA**  
Via Canonico Lugaresi 202  
47522 Cesena (FO)  
tel. 0547 335328 - fax 0547 600141  
segreteria@engimcesena.it



**Fondazione ENGIM Emilia Romagna ETS**  
**Bilancio Sociale 2024**

*realizzato da*  
Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

*a cura di*  
Alessandro Bianchi, Stella Larotonda

*Concept e grafica*  
Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

*Per informazioni*  
[comunicazione@engim.org](mailto:comunicazione@engim.org)

*Nella foto di copertina:*  
Nicolò Pastrello

**Dall'aula ENGIM al sogno realizzato.**

Nicolò Pastrello oggi ha 37 anni ed è un imprenditore di successo.

Ha frequentato il corso Tecnico Elettrico nella sede ENGIM di Mirano (VE), dove ha coltivato fin da subito la sua passione per l'impiantistica e la tecnologia. Dopo anni di esperienza sul campo, ha trasformato il suo sogno in realtà aprendo due aziende specializzate in sicurezza e sistemi elettrici. Oggi accoglie con orgoglio gli allievi ENGIM in stage, restituendo al mondo della formazione l'energia con cui tutto è cominciato.

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2025